

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

della classe V[^] Linguistico sez. A

“ASTORI”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Si precisa che il presente documento è stato redatto dal Consiglio di classe in ottemperanza a quanto disposto dall'O.M. 67/2025 art. 10, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

INDICE

| | |
|--|------------|
| PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2024-2025 | 3 |
| PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO..... | 3 |
| ATTIVITÀ DI RECUPERO..... | 4 |
| STRUMENTI E SPAZI..... | 4 |
| FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE | 4 |
| CREDITO SCOLASTICO | 7 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ASL)..... | 9 |
| PCTO (art. 10 c.2. O.M. 67/2025)..... | 10 |
| ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA..... | 11 |
| CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE..... | 14 |
| LA VALUTAZIONE | 18 |
| VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI | 18 |
| PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA" | 20 |
| PROGETTO EDUCATIVO SALESIANO..... | 24 |
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED. CIVICA (l. del 20.08.2019, n.92)..... | 25 |
| GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME | 32 |
| RELAZIONE DI IRC | 43 |
| RELAZIONE DI ITALIANO | 45 |
| RELAZIONE DI STORIA..... | 50 |
| RELAZIONE DI FILOSOFIA | 54 |
| RELAZIONE DI INGLESE..... | 59 |
| RELAZIONE DI SPAGNOLO | 66 |
| RELAZIONE DI FRANCESE..... | 71 |
| RELAZIONE DI RUSSO..... | 77 |
| RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE..... | 84 |
| RELAZIONE DI MATEMATICA | 89 |
| RELAZIONE DI FISICA..... | 93 |
| RELAZIONE DI SCIENZE..... | 99 |
| RELAZIONE DI SC. MOTORIE E SPORTIVE | 102 |

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2024-2025

Nell'ambito della formazione è stato rafforzato l'aspetto formativo della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, puntando soprattutto sulla valorizzazione di tutti i processi di apprendimento attivati, che vanno ben oltre la semplice acquisizione delle conoscenze. Prioritaria la relazione educativa che richiede sempre molta più attenzione in quanto capacità di farsi carico, in molti casi, delle tante criticità dovute alle emergenze educative vissute dai ragazzi e dalle loro famiglie.

Fondamentale il dialogo scuola famiglia, sollecitato monitorando le singole situazioni e rilevando eventuali criticità vissute in molti contesti familiari. L'impegno costante da parte del Consiglio di classe di sollecitare maggiormente le famiglie e gli studenti attraverso risposte/riscontri agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo educativo didattico), verifica costante del lavoro didattico svolto dagli studenti. Obiettivo principale garantire il dialogo educativo e la continuità didattica.

Gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI come disposto art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017, in base al seguente calendario:

| MESE | GIORNO | MATERIA |
|-------|-----------------------------|------------|
| Marzo | 11/03 dalle 8:20 alle 11:00 | Italiano |
| | 12/03 dalle 8:20 alle 11:00 | Matematica |
| | 13/03 dalle 8:20 alle 11:15 | Inglese |

PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

FORMAZIONE

La frequenza scolastica segue il seguente orario: 6 ore dal lunedì al venerdì (8:05 – 13:45) per tutti gli allievi delle scuole superiori per un totale di 32 ore settimanali.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è stata adottata la scansione trimestre – pentamestre.

Nella programmazione annuale di inizio anno sono stati fissati gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe.

Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline. La rilevazione dei livelli di rendimento si è articolata in due periodi scolastici (trimestre e pentamestre), attraverso le pagelle consegnate nei mesi di gennaio e giugno. Quali informative intermedie date alle famiglie si segnalano la lettera inoltrata a seguito dei Consigli di classe di metà trimestre e, a seguito dei Consigli di classe di metà pentamestre, la scheda informativa in merito alla situazione scolastica e all'esito dei recuperi del primo periodo didattico.

In ogni Consiglio di Classe è stato espresso un giudizio per ciascun allievo su:

- comportamento disciplinare
- rendimento - profitto
- impegno, metodo di studio e costanza
- partecipazione e interesse
- capacità di attenzione e approfondimento
- grado di socializzazione.

È seguita la fase di verifica sugli obiettivi proposti ed in base agli obiettivi comuni sono stati formulati i ritocchi che si sono ritenuti opportuni per il migliore conseguimento degli obiettivi didattici.

La comunicazione con le famiglie è stata garantita attraverso l'ordinario ricevimento dei professori, i consigli di classe di fine trimestre e metà pentamestre. Attraverso il coinvolgimento delle Famiglie e dei Rappresentanti dei Genitori, sono state individuate le strategie più opportune ai fini di un efficace e proficuo recupero in itinere. Gli organi collegiali, il Consiglio di Classe e di Istituto, regolarmente costituiti in tutte le loro componenti (Direzione, Docenti, Genitori e Allievi), si sono riuniti regolarmente così come deliberato dal Collegio Docenti in data 06.09.2024.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Lezioni di supporto pomeridiane, offerte dai docenti di cattedra per la durata dell'intero anno scolastico.

STRUMENTI E SPAZI

- Sale computer e tecnologie multimediali
- Rete Internet / Piattaforme online
- Aula iPad
- Laboratori di fisica, chimica e di biologia
- Teatro
- Palestre e campi da gioco
- Mensa e bar
- Piattaforma G-suite
- Registro elettronico

FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

OMISSIS

Numero Studenti: 14

Maschi: 6

Femmine: 8

Età media: 19

Provenienza:

- Nell'**Anno Scolastico 2022/2023** la classe era composta da 16 allievi (14 provenienti dalla classe seconda del nostro liceo, 2 regolare proveniente da altra scuola). A fine anno 14 allievi promossi.

- Nell'**Anno Scolastico 2023/2024** la classe era composta da 14 allievi tutti provenienti dalla classe terza del nostro liceo. Una studentessa frequenta l'anno all'estero. A fine anno: 14 promossi.
- Nell'**Anno Scolastico 2024/2025** la classe è composta da 15 allievi (13 provenienti dalla classe quarta del nostro liceo, 2 regolari provenienti da un altro istituto scolastico). La ragazza che frequentava l'anno all'estero non si è più iscritta nella nostra scuola. Mentre nel mese di dicembre uno studente ha chiesto il nulla osta per cambiare scuola.

ELENCO DEI CANDIDATI

1. *OMISSIS*

2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

15.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella.

Tutti i percorsi sono stati avviati allo scopo di far acquisire le seguenti competenze trasversali: rispetto delle regole, comunicazione, *problem solving*, *team working*. Le esperienze in azienda hanno permesso di far acquisire anche capacità operative in ruoli specifici.

Per una maggiore chiarezza del processo, si riportano i descrittori delle competenze trasversali utilizzati nella valutazione dei singoli alunni.

| COMPETENZE | DESCRITTORI | VALUTAZIONE DI LIVELLO 4: Con autonomia in ambiti almeno parzialmente nuovi 3: Con autonomia in ambiti prevedibili 2: Parzialmente guidato in ambiti perfettamente noti 1: Costantemente guidato in contesto noto 0: Non rilevabile/non rilevata |
|--|---|---|
| Rispetto delle regole | <ul style="list-style-type: none"> • Ha rispettato gli orari. • Ha rispettato le norme di sicurezza. • Ha rispettato le norme di utilizzo di strumenti e macchine d'ufficio o di produzione in relazione al compito assegnato. • Si è confrontato con rispetto con i colleghi/utenti/clienti/fornitori. | |
| Comunicazione capacità di relazione in azienda con le persone chiave | <ul style="list-style-type: none"> • Ha interagito con i colleghi e/o clienti in modo adeguato rispetto ai ruoli. • Ha fatto domande adeguate per chiedere aiuto quando necessario. • Si è espresso efficacemente in lingua straniera. • Ha interagito in modo efficace con clienti/utenti/fornitori/colleghi per raccogliere e soddisfare le loro esigenze. | |
| Problem Solving | <ul style="list-style-type: none"> • Ha saputo usare le indicazioni specifiche del lavoro assegnato per tradurle in azioni efficaci. • Ha saputo organizzare i materiali, gli strumenti, le informazioni necessarie per portare a termine il compito assegnato e rispetto al proprio ruolo. • Sa gestire i compiti assegnati secondo le priorità indicate dal tutor. • Sa gestire il cambiamento di compito assegnato da parte del tutor. | |
| Competenza di lavoro di gruppo | <ul style="list-style-type: none"> • Gestisce il tempo in relazione ai compiti assegnati al gruppo. • Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista. • Usa le proposte e/o considerazioni e/o sollecitazioni dei compagni di gruppo per promuovere proposte e azioni (sue e degli altri membri del gruppo) orientate allo svolgimento del compito assegnato. • Compie azioni per il completamento del compito assegnato da parte dell'intero gruppo. | |

PCTO (art. 10 c.2. O.M. 67/2025)

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | | | | |
|--|-----------------------|---------------------------------|-----------------------------|--------------------------------------|
| Titolo del percorso | Date / Periodo | Durata | Discipline coinvolte | Luogo di svolgimento |
| CLASSE TERZA A.S. 2022/2023 | | | | |
| Corso sicurezza | 05/05/23 – 31/05/23 | 8 ore | | Studio Tecnico Mario Cuzzolin s.r.l. |
| TGS Malta: A Journey into Europe | 09/05/23 – 13/05/23 | 30 ore | Lingua inglese | TGS Eurogroup |
| CLASSE QUARTA A.S. 2023/2024 | | | | |
| Tirocini Curricolari | 11/09/23 – 24/09/23 | Minimo 60 ore Massimo 90 ore | Lingue straniere | Enti ospitanti diversi |
| The Job Journey: un viaggio digitale | 01/02/24 – 29/02/24 | 10 ore | | Online – Synergie School |
| TGS18+ Bruxelles: Educazione alla Cittadinanza Europea | 06/05/24 – 09/05/24 | 30 ore | Lingua inglese | TGS Eurogroup |
| CLASSE QUINTA A.S. 2024/2025 | | | | |
| UDA: Settimana di indirizzo | 11/11/24 – 15/11/24 | 16 ore | Lingue straniere | Collegio Salesiano Astori |
| TGS18+ London: Educazione alla Cittadinanza Europea | 27/11/24 – 30/11/24 | 30 ore | Lingua inglese | TGS Eurogroup |
| Orientamento attivo nella transizione scuola - università | 14/01/25 – 06/02/25 | 15 ore | Lingue straniere | Università Ca' Foscari di Venezia |
| Astori Orienta | 16/01/25 – 24/01/25 | 13 ore | | Collegio Salesiano Astori |

Servizi offerti

- Incontri con i nostri psicologi del Cosp (Centro di Orientamento Scolastico e Professionale) attraverso la somministrazione del questionario di orientamento in uscita e relativa restituzione dei dati.
- Somministrazione questionari Alpha Test.
- “Sportello d’orientamento”, consulenza e tutoraggio degli studenti che necessitano di un aiuto concreto per la risoluzione di problemi d’orientamento a cura del Cosp-Astori.
- Incontri con docenti universitari in orario curricolare ed extra curricolare.
- Presentazione degli ITS.
- Incontri con ex-studenti ora impegnati in vari percorsi universitari o in ambito lavorativo.
- Incontri con imprenditori e professionisti provenienti dal mondo del lavoro.
- Diffusione e consegna di materiale informativo delle Università.
- Bachecca per l’orientamento.
- Divulgazione degli open-day delle varie Università.

ATTIVITÀ CULTURALI E VISITE DIDATTICHE

Anno scolastico 2022/2023

CLASSE III:

| | |
|------------|---|
| 04/11 | Ritiro Formativo a Verona |
| 17/11 | Uscita didattica a Venezia per visitare la Biennale |
| 09/01 | Teatro in lingua Francese a Treviso |
| 20/01 | Teatro in lingua inglese a Mestre |
| 31/01 | Festa di San Giovanni Bosco |
| 17/02 | Giorno del ricordo: incontro con la scrittrice Gigliola Alvisi che presenta il suo libro: “La bambina con la valigia” |
| 12/04 | Tour della Milano spagnola |
| 26/04 | Ritiro formativo a Trieste |
| 09 – 13/05 | Viaggio di istruzione - Malta: <i>A Journey into Europe</i> |
| 24/05 | Festa di Maria Ausiliatrice |

Anno scolastico 2023/2024

CLASSE IV:

| | |
|---------------|--|
| 5/10 | Visione del film: “Vajont, una tragedia italiana” |
| 25/10 – 27/10 | Settimana d’indirizzo con uscita didattica a Venezia |
| 23/11 | Ritiro Formativo a Venezia |
| 12/12 | Conferenza sulla questione palestinese |

| | |
|---------------|---|
| 23 – 26/01 | Viaggio di Istruzione - <i>Bruxelles: Educazione alla Cittadinanza Europea</i> |
| 31/01 | Festa di San Giovanni Bosco |
| 8/02 | Incontro con l'autore: "Avere vent'anni nel '43" |
| 7/03 | Spettacolo teatrale: "Catene violente" |
| 13/03 – 19/03 | Uscita didattica – Siviglia, Spagna |
| 11/04 | Attività con associazione AVIS |
| 18/04 | Ritiro formativo a Caorle |
| 24/04 | Uscita didattica: Padova- Palazzo Zabarella mostra su Molier e Ca' Foscari mostra dell'Uzbekistan |
| 29/04 | Uscita didattica – Venezia: lingua russa |
| 24/05 | Festa di Maria Ausiliatrice |
| 3/06 | Ritiro Formativo |

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V:

| | |
|---------------------|--|
| 11/11/24 – 15/11/24 | Settimana di indirizzo |
| 21/11 | Conferenza - Origine ed Evoluzione dell'Universo: Cosa la scienza può dire o non dire. |
| 12/11 | Orientamento Formativo: International EDU DAY |
| 26/11 | Ritiro Formativo |
| 27– 30/11 | Viaggio di istruzione - London: Educazione alla Cittadinanza Europea |
| 16/01 | Test di orientamento COSP |
| 04/02 | Conferenza: Giornata della Memoria e del ricordo |
| 19/03 | Conferenza: Bioetica "La crisi ambientale e l'impatto sulla salute" |
| 24/03 – 30/03 | Viaggio di istruzione: Valencia |
| 10/04 | Conferenza - Il valore della libertà: autodeterminazione e dovere di solidarietà sociale |
| 09/05 | Ritiro formativo a Venezia |
| 13/05 | Conferenza: Prof: Ferrari – Il genocidio degli Armeni |

CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Il Consiglio di Classe risulta così composto:

| MATERIA | DOCENTE A.S. 2024/2025 |
|--------------------|------------------------|
| Religione | <i>OMISSIS</i> |
| Italiano | |
| Storia e Filosofia | |
| Matematica | |
| Inglese | |
| Scienze | |
| Spagnolo | |
| Francese | |
| Russo | |
| Storia dell'arte | |
| Fisica | |
| Educazione Motoria | |

Nelle tabelle che seguono vengono elencati i componenti del Consiglio di Classe della terza e della quarta:

| MATERIA | DOCENTE A.S. 2022/2023 (III A) | DOCENTE A.S. 2023/2024 (IV A) |
|--|---------------------------------|--------------------------------|
| Religione | <i>OMISSIS</i> | |
| Italiano | | |
| Storia e Filosofia | | |
| Inglese | | |
| Francese | | |
| Russo | | |
| Spagnolo | | |
| Matematica | | |
| Scienze | | |
| Diritto Costituzionale Comparato | | |
| Storia dell'arte | | |
| Fisica | | |
| Educazione Motoria | | |

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

– Educativi e formativi:

- promuovere negli alunni il senso di responsabilità ed il gusto per l'impegno personale;
- sviluppare negli alunni lo spirito critico, anche tramite l'utilizzo dei laboratori, le visite guidate negli ambienti operativi;
- favorire negli alunni le capacità espressive a vari livelli, orale, scritto, pratico;
- promuovere negli alunni l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;
- testimoniare agli alunni sensibilità e attenzione critica nei confronti dei fenomeni che caratterizzano il mondo contemporaneo;
- promuovere la cooperazione e lo spirito di squadra tra gli allievi.

– Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'Anno Scolastico sono oggetto di una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.

– Obiettivi comuni al Consiglio di Classe:

Il Consiglio di Classe ha adottato questi criteri per stabilire gli obiettivi da conseguire per la promozione e il superamento degli esami finali

| | | | |
|-----------------|---|--------------------|--|
| Minimo | Riguardo a un singolo argomento | Leggere | Un testo, dimostrando conoscenza delle strutture morfologiche, lessicali sintattiche del contenuto. |
| | | Comprendere | Il significato complessivo del testo. |
| | | Esporre | Riassumendo ed utilizzando un lessico adeguato. |
| Adeguito | Riguardo a più elementi | Leggere | Analizzare le varie parti e stabilire collegamenti. |
| | | Comprendere | La struttura e i componenti del testo; il ruolo del testo nella struttura generale della disciplina. |
| | | Esporre | Dimostrando capacità di analisi e capacità di sintesi. |
| Completo | Riguardo a più elementi e a più materie | Leggere | Segnalando strutture e ricorrenze. |
| | | Comprendere | Componenti e connessioni con altre discipline e con altre aree disciplinari. |
| | | Argomentare | Utilizzando: problem solving; contestualizzazioni; argomentazioni rigorose logicamente controllate. |
| Ampliato | Elementi di personalizzazione dati da continuità e capacità critica | Comprendere | Testi e problemi in modo autonomo, o a prima vista. |
| | | Argomentare | Formulando in maniera critica una interpretazione ricca di strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale. |
| | | Operare | Ricerche personali e di gruppo; testi significativi, utilizzare strumenti multilinguistici o multimediali. |

METODO DI STUDIO

Nel corso del triennio, l'approccio didattico ha costantemente incoraggiato gli studenti ad interiorizzare un efficace metodo di studio, fondamentale per lo sviluppo di un pensiero critico e di un'autonomia intellettuale. È con soddisfazione che si può osservare come l'intero gruppo classe abbia compiuto significativi progressi in questa direzione. In particolare, tutti gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito una solida capacità di gestione del tempo dedicato allo studio, traducendo le conoscenze apprese in esposizioni chiare e ben strutturate. Questo risultato testimonia l'efficacia delle strategie didattiche adottate nel promuovere un apprendimento consapevole e organizzato.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

- **Simulazione di prove in vista dell'Esame di Stato durante l'intero Anno Scolastico:**

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d'esame, sono state simulate la prima e la seconda prova scritta.

I testi di queste simulazioni e le rispettive griglie sono allegati al presente documento.

In sede di simulazioni della prima prova d'esame si è consentito agli allievi di poter consultare un dizionario della lingua italiana e un dizionario dei sinonimi e dei contrari, per la seconda prova hanno potuto utilizzare i dizionari di lingua straniera bilingue e monolingue in base alle disposizioni del MIM.

| MESE | GIORNO | TIPOLOGIA | ORE ASSEGNATE |
|----------|--------|------------------------------|---------------|
| Febbraio | 13/02 | Simulazione di prima prova | 6 |
| Aprile | 4/04 | Simulazione di seconda prova | 6 |
| | 7/04 | Simulazione di prima prova | 6 |
| Maggio | 15/05 | Simulazione di prima prova | 6 |
| | 16/05 | Simulazione di seconda prova | 6 |
| Giugno | 05/06 | Simulazione esame orale | 1 |

- **Attività di recupero:**

Presenza dei docenti nei pomeriggi in base alle necessità per la durata dell'intero anno scolastico, con attività di sportello per tutte le discipline, finalizzati soprattutto al consolidamento delle nozioni pe quanto riguarda le materie di indirizzo.

LA VALUTAZIONE

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, delibera che per l'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie vengano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

- *partecipazione*, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;
 - *impegno*, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;
 - *dinamica nell'apprendimento*, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;
 - *metodo di studio*, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi;
 - *profitto*, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente.
- Gli indicatori sono stati i seguenti:
- *conoscenza*: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;
 - *comprensione*: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.
 - *applicazione*: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
 - *analisi*: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
 - *sintesi*: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.;
 - *assiduità* della frequenza scolastica;
 - *partecipazione* alle attività complementari ed integrative.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La **verifica degli apprendimenti** è finalizzata a rilevare ed apprezzare le *competenze* - conoscenze, abilità e atteggiamenti - sviluppate dagli allievi. *Il consiglio di classe ha valutato gli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.*

- **CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**: verifiche relative agli obiettivi di apprendimento, verifiche formative in itinere, verifiche sommative alla fine di ciascun periodo didattico;
- **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**: osservazioni sistematiche durante le attività per verificare il livello di partecipazione, l'autostima, l'interazione con i compagni e gli insegnanti, osservazioni riguardanti gli apprendimenti dell'area cognitiva, emotiva e delle abilità sociali, colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di esporre verbalmente con proprietà ed ordine logico, esercizi di produzione scritta, grafica.

VALUTAZIONE FINALE

La griglia di valutazione del profitto deliberata nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022_2025 dell'Istituto e approvata dal Collegio Docenti il 06.09.2024, è stata utilizzata non quale identità sommativa ai fini di una media scolastica, ma quale identità formativa di orientamento, finalizzata a valorizzare e ad accompagnare l'apprendimento. I voti sono stati inseriti nel registro elettronico e pubblicati nel rispetto di una trasparenza richiesta e necessaria. La valutazione finale, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n.122/2009, come dichiarato nel P.T.O.F. della scuola e comunicato alle famiglie e agli studenti, dovrà avere sempre una finalità educativa e formativa quindi terrà conto delle competenze maturate, in base alla Griglia di osservazione approvata dal Collegio Docenti in data 06.09.2024, di seguito riportata”.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE NELLA FORMAZIONE

(approvata dal Collegio Docenti in data 06.09.2024)

| | |
|---|--|
| 1. PARTECIPAZIONE AL PROCESSO FORMATIVO | <ul style="list-style-type: none"> • Presenza alle attività svolte. • Impegno nelle attività svolte. • Svolgimento delle attività. |
| 2. COMPETENZE SOCIALI / DI CITTADINANZA | <ul style="list-style-type: none"> • Contributo costruttivo alle attività e collaborazione con i compagni. |
| 3. COMPETENZE DIGITALI | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle tecnologie per lo svolgimento delle attività (relazioni, compiti assegnati per casa, progetti, prodotti, ...). |
| 4. IMPARARE AD IMPARARE | <ul style="list-style-type: none"> • Interesse/curiosità per i nuovi apprendimenti. • Approfondimento/ricerca autonoma di nuovi apprendimenti. • Organizzazione del tempo e del lavoro. |

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

| LIVELLO | VOTO | GIUDIZIO sul grado di acquisizione di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA' |
|--------------------------|--------|--|
| OTTIMO | 9 – 10 | L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità. |
| BUONO | 8 | L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità. |
| DISCRETO | 7 | L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Discreto il livello di conoscenze, competenze e capacità. |
| SUFFICIENTE | 6 | L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitiva/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti. |
| INSUFFICIENTE | 5 | L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi. |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | 4 | L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze. |

PROGETTO “FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA”

A partire dal primo biennio, la classe è stata coinvolta nell'ambito del percorso educativo formativo “Formazione alla Cittadinanza”.

Il progetto ha preso spunto dalla ratio stessa del sistema preventivo proprio delle Case Salesiane: “BUONI CRISTIANI ED ONESTI CITTADINI”.

Don Bosco, percorrendo i tempi e i termini della Cittadinanza, aveva già inserito nei percorsi educativi per i propri ragazzi l'accezione più vera dell'essere cittadino, individuando nell'*honestas*, l'aspetto morale, etico, nonché il significato più profondo e vero della Cittadinanza.

Il progetto è stato quindi affrontato partendo dall'identità dell'*honestas* quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata.

Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale.

La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali.

Il progetto si è articolato in varie tappe sviluppate a tema, attraverso momenti formativi affrontati con professionisti esterni, in collaborazione con docenti di disciplina, enti locali e Atenei del territorio.

Si è partiti dall'evidenza e dalla necessità di una responsabilizzazione degli individui tale da garantire quell'*honestas*, fondamento imprescindibile per affrontare tutto il percorso di cittadinanza, attraverso una pedagogia della democrazia.

È stata poi considerata la necessità di sollecitare una competenza Social quale termine di Cittadinanza ormai imprescindibile alla luce di una socializzazione digitale imperante. La Cittadinanza “virtuale”, che prevede dei confini molto più fluidi o addirittura inesistenti, assume una dimensione più complessa, a tratti pericolosa che richiede una formazione dedicata soprattutto per le giovani generazioni.

Il progetto ha poi affrontato l'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di “appartenenza territoriale” prevista nell'ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze basilari in materia, si è cercato di sollecitare un'identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. Altra tappa del progetto è stata la trattazione del dibattuto tema della legalità intesa soprattutto quale valore, parte di un sistema culturale fondamento di ogni assetto istituzionale.

Le relazioni internazionali e la globalizzazione sono state oggetto di riflessione momento di confronto in merito alle numerose sfide sul piano sovranazionale, richiamando e analizzando insieme agli studenti l'identità di una cittadinanza globale quale formula identitaria che permetta all'umanità di affrontare criticità importanti come l'emergenza sanitaria vissuta, la povertà, gli squilibri economici, le migrazioni forzate, la disattenzione verso l'autodeterminazione dei popoli, i cambiamenti climatici e i conflitti. A tal proposito sono stati previsti alcuni incontri in presenza e a distanza in via telematica tenuti da docenti della scuola e da docenti universitari, grazie ai quali gli studenti hanno potuto analizzare, temi quali la democrazia reale, la cooperazione internazionale, la

giustizia internazionale e la tutela dei diritti umani. Si è cercato, soprattutto alla luce della situazione emergenziale vissuta, di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. Il fine è stato quello di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso.

PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ"

A.S. 2022-2023

GENNAIO 2023

- **"LA GIUSTIZIA RIPARATIVA"**. Incontro con la dott.ssa Dall'Armellina, avvocato penalista, formatrice e mediatrice penale dell'Associazione "La Voce": breve trattazione della Riforma Cartabia sul tema della giustizia riparativa quale programma il cui obiettivo è il raggiungimento di un **esito riparativo**, ovvero un accordo finalizzato alla riparazione dell'offesa, inteso come riconoscimento della vittima e responsabilizzazione del soggetto indicato come reo, dando la possibilità di ricostruire la relazione tra i partecipanti.

FEBBRAIO 2023

- **"GIORNATA DELLA MEMORIA"**. Incontro con il prof. Dalla Serra, Presidente dell'Associazione DEINA: riflessioni e opinioni in merito per comprendere e valutare insieme lo scopo della giornata e l'efficacia della testimonianza.
- **"GIORNATA DEL RICORDO"**. Incontro con la scrittrice Gigliola Alvisi: presentazione e riflessioni sul libro "La bambina con la valigia": una storia personale per riflettere sul dramma di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo di istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra.

APRILE 2023

- **L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE.** Nell'ambito di alcuni Seminari Informativi organizzati dalla scuola in collaborazione con la Casa Di Cura Giovanni XXIII di Monastier (Treviso) gli studenti hanno affrontato insieme al dott. Baldessin cardiologo, alcuni temi importanti legati alla prevenzione quali i vaccini, i disturbi alimentari e lo screening.

A.S. 2023-2024

SETTEMBRE- OTTOBRE 2023

- **VAJONT LA DIGA DEL DISONORE** - Percorso formativo organizzato in collaborazione con l'AGESC di Mogliano Veneto e con l'Amministrazione Comunale. Il progetto finalizzato a mantenere vivo il ricordo di un evento tragico della nostra storia, ha l'obiettivo di educare le nuove generazioni al valore della memoria, strumento di profonda riflessione e di insegnamento, anche attraverso un'attenta lettura delle fonti di informazione. Calendarizzate conferenze sul tema, docufilm e testimonianze.

NOVEMBRE 2023

- **LA FORZA DELLA DONNA - TESTIMONIANZE DI RESILIENZA.** Iniziativa nell'ambito del progetto previsto per l'anno 2023-2024, realizzata grazie anche alla collaborazione della Consulta Comunale per le Pari Opportunità, riguardo il tema della violenza di genere quale emergenza educativa, con lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni al fine di maturare una consapevolezza e un impegno costante e concreto al fine di contrastarla.

DICEMBRE 2023

- **RUOLO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NEL MONDO DI OGGI: LA QUESTIONE DI ISRAELE E PALESTINA A 75 ANNI DALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO** - In occasione di una ricorrenza importante quale il settantacinquesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, l'incontro è stato un momento di riflessione, con l'intento di sollecitare una competenza di cittadinanza globale, per permettere agli studenti di valutare attentamente, grazie all'accompagnamento di docenti esperti, uno scenario mondiale, trovando risposte e spiegazioni. Relatori il prof. Tarcisio Gazzini, docente ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università di Padova e il prof. Saverio Leopardi, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali UNIPD.

FEBBRAIO 2024

- **GIORNATA DELLA MEMORIA E GIORNO DEL RICORDO - Incontro con lo scrittore Antonio Pagani,** curatore del libro: *Avere vent'anni nel '43*, un'opera che raccoglie i diari di Paolo Pagani, un giovane soldato, padre dell'autore, che ha vissuto sia la prigionia dei nazisti che dei titini, momento celebrativo riguardante le tematiche della Giornata della Memoria e del Giorno del Ricordo, quale denuncia della violenza in quanto tale a prescindere da appartenenze ideologiche e di partito.

MAGGIO 2024

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE** - Percorso formativo realizzato e condotto dal prof. Bilotto, Psicologo e formatore M.I.M, Presidente dell'Associazione Italiana di prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting (A.I.C.S.), con la finalità di formare e preparare gli studenti all'utilizzo consapevole di Internet, fornendo le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare questa nuova emergenza educativa.

A.S. 2024-2025

NOVEMBRE 2024

- **ORIGINE ED EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO: COSA LA SCIENZA PUÒ DIRE E NON DIRE** Incontro con il prof. Benvenuti, docente emerito di Astrofisica presso l'Università di Padova e Segretario generale presso l'Unione Astronomica Internazionale. Un affondo nel valore ma anche nei limiti del metodo scientifico, ritenendo la scienza non quale fonte di verità assoluta, ma quale processo continuo di scoperta e di affinamento della nostra comprensione della realtà.

FEBBRAIO 2025

- **IL POTERE DELLA MEMORIA** Un incontro speciale sul tema della Memoria e del Ricordo quali momenti celebrativi di vicende tragiche della nostra storia recente. Attraversando testimonianze toccanti, racconti di vita, fonti storiche e condivisioni preziose l'intento di far comprendere alle giovani generazioni l'importanza di non dimenticare e di leggere la storia evitando derive ideologiche strumentali.

APRILE 2025

- **IL VALORE DELLA LIBERTÀ': AUTODETERMINAZIONE E DOVERE DI SOLIDARIETA' SOCIALE** - Incontro formativo sulla libertà quale valore assoluto, bene prezioso dell'essere umano, possibilità di compiere le proprie scelte, in quanto assunzione di responsabilità e consapevolezza, nel rispetto del significato profondo e trasformativo della libertà autentica individuale e collettiva.

MAGGIO 2025

- **IL POPOLO ARMENO: LA SUA STORIA, IL GENOCIDIO, LE VICENDE DEL NAGORNO KARABAKH-ARTSAKH** - Incontro dedicato alla storia del popolo armeno, con particolare riferimento alla guerra del Nagorno Karabakh (1988-1994), relatore prof. A. Ferrari dell'Università Ca' Foscari di Venezia. La finalità è quella di sensibilizzare i giovani in merito a realtà spesso taciute dai libri di storia, sottolineando l'importanza del dialogo tra i popoli, nel rispetto delle rispettive identità culturali, territoriali e religiose, quale presupposto di civiltà per evitare scontri ideologici, causa di guerre e di distruzione.

PROGETTO EDUCATIVO SALESIANO

La scuola secondaria di secondo grado del Collegio Astori è una realtà che mira a formare persone accoglienti, intraprendenti, solidali, secondo lo spirito di San Giovanni Bosco che a suo tempo dichiarò l'intento di voler educare onesti cittadini e buoni cristiani. Si vogliono accompagnare e far crescere persone capaci di operare scelte coerenti con la tradizione cristiana e promotrici del bene comune, preparate ad affrontare le sfide e le proposte che la vita presenterà. L'Opera educativa salesiana ha da sempre richiesto la collaborazione e la sinergia di diverse forze e molteplici soggetti che vanno a costituire la Comunità Educativa coinvolgendo le risorse del territorio, i docenti, gli educatori, i genitori, gli studenti stessi. Attraverso la costante ricerca del dialogo con questi gli educatori intendono favorire la crescita in un ambiente sereno e stimolante per renderli capaci di operare scelte sempre più mature e responsabili. Tale spazio è fondamentalmente determinato da un clima di fiducia e reciproco credito che passa attraverso uno stile relazionale e una serie di proposte pratiche che segnano il percorso in questione. Nella gioia, elemento fondamentale del carisma che anima la nostra realtà, gli studenti vengono più facilmente coinvolti nei processi di apprendimento e acquisizione delle competenze. Questo aspetto è in particolar modo alimentato da alcuni elementi pratici che nutrono l'aspetto più spirituale e profondo della persona come l'accoglienza attraverso i messaggi di Buongiorno, l'esperienza dei ritiri di classe, la possibilità di vivere regolarmente i sacramenti della Confessione e dell'Eucarestia, i momenti di preparazione alle grandi feste e gli eventi che accrescono un sentire comunitario e garantiscono la custodia di una tradizione. Queste buone pratiche concrete hanno di mira l'introdurre gli studenti in un mondo che abbia la struttura e il volto di una casa e che renda un gusto di familiarità, gratitudine, responsabilità e riconoscenza nella convivenza normale e nelle attività quotidiane. Si ritiene irrinunciabile la proposta di queste possibilità anche in modo facoltativo, rivolte a chiunque, e tese a promuovere una formazione umana integrale che contempla tutti gli aspetti che il santo fondatore dei Salesiani ha pensato per la sua gioventù.

Negli ultimi due anni l'accompagnamento e la formazione umana e didattica dei nostri studenti sono avvenuti immancabilmente attraverso i dispositivi della didattica a distanza, attivata fin da subito non appena erano arrivate indicazioni istituzionali sufficientemente chiare. La straordinarietà degli eventi ha suscitato la creatività di tutti gli educatori e i docenti per poter avvicinarsi e far sentire il calore e lo spessore umano della comunità nei confronti di tutti, giovani e famiglie. Nell'ultimo anno si è aggiunta l'elasticità e l'adattabilità delle misure di presenza e di dialogo in rapporto alla possibilità di presenza fisica a scuola degli studenti prontamente raggiunti dalle indicazioni e sostegno dei loro docenti. Non sono mancati gli appuntamenti tradizionali che hanno costituito il calendario delle attività pastorali puntualmente proposte e adattate eventualmente alle forme e misure della didattica a distanza.

Ottobre: attività di accoglienza per le classi prime, mese missionario e proposte di solidarietà.

Dicembre: percorso dell'Avvento con ritiri e confessioni.

Gennaio: percorso in preparazione alla Festa di Don Bosco.

Febbraio-marzo-aprile: percorso di Quaresima con ritiri, confessioni in preparazione alla Pasqua e proposta di attività di solidarietà.

Maggio: percorso in preparazione alla Festa di Maria Ausiliatrice.

La proposta educativo-didattico-pastorale della nostra realtà ultimamente ha confermato e rafforzato la sua impronta e la sua vocazione missionaria territoriale affermando la sua intenzione di essere punto di riferimento per la realtà giovanile locale e provinciale proponendo assieme alla sua già collaudata offerta culturale altre occasioni di ritrovo associativo per poter dare alla porzione di società più delicata e promettente spazi e possibilità di crescita e affermazione in un mondo che attende novità e valori umani e cristiani a servizio della società.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED. CIVICA (l. del 20.08.2019, n.92)

Per l'anno scolastico in corso l'insegnamento dell'Ed. Civica ha quale riferimento l'Agenda ONU 2030. La pianificazione dell'insegnamento è stata elaborata nel rispetto delle Linee guida di cui Allegato A e Allegato C (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) e approvata dal Collegio Docenti il 06.09.2024, in base ad una programmazione prevista e condivisa quale insegnamento trasversale e quale monte ore annuo assegnato.

Le discipline coinvolte sono state individuate in base a quanto indicato nell'Allegato C di seguito riportato, a integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, con specifico riferimento all'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATO C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATO A

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti. **4 Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico - economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico - economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico - economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.** Ricorrendo questa casistica, il Coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

| |
|---|
| EDUCAZIONE CIVICA |
| DISPOSIZIONI GENERALI |
| INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITÀ (l. del 20.08.2019, n. 92) |
| DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO: prof. |
| 33 ORE ANNUALI |
| VALUTAZIONE IN DECIMI (P.T.O.F. [par. 5.6]) |

Il Consiglio di Classe in sede di programmazione il 16/09/2024 ha pianificato l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA in base al progetto presentato ed approvato in sede di Collegio Docenti in data 06.09.2024. Le tematiche affrontate costituiranno parte integrante del curriculum d'Istituto.

I docenti individuano nelle proprie discipline gli argomenti e i contenuti idonei a sviluppare i temi assegnati promuovendo il confronto e la riflessione in classe.

I docenti inseriscono nel registro elettronico gli argomenti trattati e la valutazione in decimi con l'indicazione "Ed. Civica". Le valutazioni periodiche saranno visualizzabili dallo studente e dalla famiglia tramite registro elettronico. La valutazione di ogni singola disciplina coinvolta così individuata, approvata dal Collegio Docenti in data 06.09.2024, confluirà in una media che verrà presentata dal Coordinatore di Classe e valutata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

FINALITÀ

- Educare alla Convivenza civile.
- Acquisire il senso della gratuità, intesa come donare senza aspettarsi una ricompensa, che si radica nella solidarietà umana.
- Formarsi atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.
- Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie rendendoli partecipi del significato dell'esperienza.
- Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi e individuali.
- Approfondire le relazioni di gruppo.
- Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.
- Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.
- Sviluppare la creatività come potenziale.

OBIETTIVI

- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.
- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni.
- Educare al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.
- Educare al rispetto dell'ambiente.
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive.
- Educare all'ascolto.
- Potenziare la consapevolezza di "sé".
- Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.

- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
- Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.

AMBITI

1. COSTITUZIONE, principio di solidarietà e principio di legalità: La conoscenza e la riflessione sulla ratio dettata costituzionale di cui la pratica quotidiana rappresentano il primo e fondamentale aspetto trattato. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Per l'anno scolastico in corso l'insegnamento dell'Ed. Civica è stato sviluppato nel rispetto del progetto approvato dal Collegio Docenti in data 09/09/2022, quale riferimento all'Agenda ONU 2030 nei temi della convivenza e dello sviluppo sostenibile, obiettivi che non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

Successivamente il Consiglio di Classe in occasione della programmazione di settembre, ha individuato il tema specifico da affrontare durante l'anno scolastico quale:

- La Costituzione: Competenza n.1, Competenza n.2, Competenza n.4.
- Sviluppo economico e sostenibilità: Competenza n.7.

Gli obiettivi sono stati affrontati durante il secondo periodo didattico nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina, ritenendo fondamentale il contributo delle diverse programmazioni. I contenuti affrontati quindi da diverse prospettive, hanno permesso agli studenti di condurre un'analisi sufficientemente completa tale da garantire una trattazione multisetoriale finalizzata ad un effettivo apprendimento trasversale in grado di tradursi in una competenza sociale di cittadinanza.

CITTADINANZA GLOBALE e CITTADINANZA DIGITALE: Diventa fondamentale promuovere l'identità dell'honestas quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata. Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale. La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali. La scuola deve sottolineare l'importanza dell'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di "appartenenza territoriale" prevista nell'ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze, si è cercato di sollecitare un'identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. Si è cercato, soprattutto alla luce della situazione emergenziale vissuta, di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. La scuola ha il compito di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e

richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Promuovere la Cittadinanza Digitale vuol dire partire da un'educazione digitale intesa non solo quale conoscenza tecnica effettiva e puntuale degli strumenti digitali e delle piattaforme utilizzate ma soprattutto quale utilizzo coscienzioso di questi strumenti, parte della formazione personale di ogni studente in quanto termine di tutela ma anche garanzia di professionalità futura.

CLASSE: V[^] sez. A

| TEMATICHE | | | |
|------------------|---------|----------------|--------|
| DISCIPLINA | DOCENTE | CONTENUTI | N. ORE |
| ITALIANO | | <i>OMISSIS</i> | 4 |
| FILOSOFIA | | | 2 |
| STORIA | | | 4 |
| IRC | | | 3 |
| DIRITTO | | | 4 |
| RUSSO /FRANCESE | | | 3 |
| SPAGNOLO | | | 6 |
| STORIA DELL'ARTE | | | 2 |
| INGLESE | | | 3 |
| SCIENZE MOTORIE | | | 2 |

GRUPPO DI LAVORO:

OMISSIS

La Referente della Commissione "Educazione Civica"

Prof.ssa

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 06/09/2024

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 24/10/2024

PROGETTO “ORIENTAMENTO FORMATIVO”

Linee Guida MIM - Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono stati inseriti moduli di orientamento formativo pari a **30 ore annue** svolte interamente in orario curriculare, integrando i moduli con le attività svolte nell'ambito dei PCTO nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS *Academy*. I moduli sono stati proposti utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, attraverso una progettazione deliberata in sede di Collegio Docenti e pianificata da ogni singolo Consiglio di classe in occasione degli incontri di programmazione convocati nel mese di settembre, prevedendo il coinvolgimento del maggior numero di docenti. Tale modalità ha permesso la condivisione e la partecipazione di ogni intelligenza, di ogni competenza, di tutte le abilità di cui dispone la scuola.

Di riferimento il Docente Orientatore, la prof.ssa Genny Garoni che ha coordinato la Docente Tutor Pesce Veronica assegnata alla classe. I moduli di orientamento formativo sono stati proposti durante l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89” come sottolinea l'allegato alla nota del MIM.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTE DALLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

| | | |
|----------------------|---|-------|
| 11/11/24 – 15/11/24 | <ul style="list-style-type: none"> • laboratori di lingue (4h) • conferenza “la psicologia in viaggio” (1h), • Word craft workshop-laboratorio di copywriting e traduzione (2h) | 7h |
| 12 novembre 2024 | International Edu Day | 1h |
| 21 novembre | Conferenza con astrofisico prof. Benvenuti | 2h |
| Novembre | Il Parlamento Inglese | 3h |
| 16 gennaio 2025 | Test Orientamento COSP | 2,30h |
| 23 - 24 gennaio 2025 | Progetto Astori Orienta - Giornate di incontri e confronto con professionisti | 7h |
| Gennaio - Marzo | Corso PNRR con Università Ca' Foscari di Venezia 14/01/2025: Piacere mi presento+Università: una nuova dimensione tutta da scoprire 21/01/2025: Istituzioni e governance globale: perché la pace è un obiettivo così difficile 29/01/2025: La questione femminile in Afghanistan attraverso le testimonianze delle donne afgane: impegno civile e resilienza 30/01/2025: Ci vuole un'azienda 1 03/02/2025: Tutto sui test d'accesso 05/02/2025: SOS scelta: crea il tuo kit di sopravvivenza per decidere il tuo futuro 06/03/2025: Oltre il presente: il futuro del lavoro | 15h |
| Marzo | Spagna: corso di lingua a scuola e attività organizzate | 20h |

CLASSE V^A A COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI) | | | | |
|--|-----------------------------------|---|---|--|----------------------------------|
| | 10 – 9 | 8 – 7 | 6 – 5 | 4 – 3 | 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse e non puntuali | del tutto confuse e non puntuali |
| Coesione e coerenza testuali | complete | adeguate | parziali | Scarse | assenti |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presenti e complete | adeguate | poco presenti e parziali | Scarse | assenti |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura) | completa | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi) | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) | assente |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | ottimi | adeguati | parziali | Scarsi | assenti |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corretti | nel complesso presenti e corretti | parzialmente presenti e/o parzialmente corretti | scarsi e/o scorretti | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI) | | | | |

| | 10 – 9 | 8 – 7 | 6 – 5 | 4 – 3 | 2 |
|--|---------------------|---------------|--------------------------|---------------------------------------|-----------|
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | completo | adeguato | parziale incompleto | Scarso | assente |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | completa | adeguata | parziale | Scarsa | assente |
| Puntualità nell'analisi sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | completa | adeguata | parziale | Scarsa | assente |
| Interpretazione del testo | corretta articolata | e corretta | parzialmente corretta | parzialmente corretta ma scarna | scorretta |
| <u>Punteggio parte specifica</u> | | | | | |
| Punteggio totale | | | | | |
| Voto in ventesimi | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025
 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**
Tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI) | | | | |
|---|----------------------------|---|---|--|----------------------------------|
| | 10 – 9 | 8 – 7 | 6 – 5 | 4 – 3 | 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse e non puntuali | del tutto confuse e non puntuali |
| Coesione e coerenza testuali | complete | adeguate | Parziali | Scarse | assenti |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presenti e complete | adeguate | poco presenti e parziali | Scarse | Assenti |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura) | completa | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi) | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) | Assenti |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | ottimi | adeguati | Parziali | Scarsi | Assenti |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corretti | nel complesso presenti e corretti | parzialmente presenti e/o parzialmente corretti | scarsi e/o scorretti | Assenti |
| <u>Punteggio parte generale</u> | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI) | | | | |
| | 10 – 9 | 8 – 7 | 6 – 5 | 4 – 3 | 2 |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | completa | adeguata | parziale incompleta | Scarsa | assente |
| | 15 – 13 | 12 – 10 | 9 – 7 | 6 – 4 | 3 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | completa | adeguata | parziale | Scarsa | assente |
| | 15 – 13 | 12 – 10 | 9 – 7 | 6 – 4 | 3 |

| | | | | | |
|---|---------------------------------|----------|----------|--------|---------|
| Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | completa, con scelte articolate | adeguata | parziale | Scarsa | assente |
| <u>Punteggio parte specifica</u> | | | | | |
| Punteggio totale | | | | | |
| Voto in ventesimi | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

CLASSE V^A A LINGUISTICO COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI) | | | | |
|--|----------------------------|---|---|--|----------------------------------|
| | 10 – 9 | 8 – 7 | 6 – 5 | 4 – 3 | 2 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse e non puntuali | del tutto confuse e non puntuali |
| Coesione e coerenza testuali | complete | adeguate | Parziali | Scarse | Assenti |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presenti e complete | adeguate | poco presenti e parziali | Scarse | Assenti |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura) | completa | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi) | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) | Assente |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | ottimi | adeguati | Parziali | Scarsi | Assenti |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corretti | nel complesso presenti e corretti | parzialmente presenti e/o parzialmente corretti | scarsi e/o scorretti | aAssenti |
| <u>Punteggio parte generale</u> | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI) | | | | |
| | 10 – 9 | 8 – 7 | 6 – 5 | 4 – 3 | 2 |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi | completa | adeguata | parziale incompleta | Scarsa | Assente |
| | 15 – 13 | 12 – 10 | 9 – 7 | 6 – 4 | 3 |
| Sviluppo dell'esposizione | articolato e chiaro | ordinato | essenziale | parziale confuso / | Scarso |

| | 15 – 13 | 12 – 10 | 9 – 7 | 6 – 4 | 3 |
|--|-----------------------|----------|----------|--------|---------|
| Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali | completa e articolata | adeguata | parziale | Scarsa | Assente |
| <u>Punteggio parte specifica</u> | | | | | |
| Punteggio totale | | | | | |
| Voto in ventesimi | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

CLASSE V^A A LINGUISTICO COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: **INGLESE**

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____

Candidato: _____

Classe V sezione: _____ Lingua straniera: _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA | | |
|--|-----------|---|
| PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE | PUNTEGGIO | |
| COMPrensIONE DEL TESTO | A | B |
| Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze. | 5 | 5 |
| Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza. | 4 | 4 |
| Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo. | 3 | 3 |
| Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo. | 2 | 2 |
| Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla. | 1 | 1 |
| INTERPRETAZIONE DEL TESTO | | |
| Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa | 5 | 5 |
| Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa | 4 | 4 |
| Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore | 3 | 3 |
| Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta | 2 | 2 |
| Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara. | 1 | 1 |
| Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.* | 0 | 0 |

| PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA | | |
|--|-----------------------|-----------------|
| PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA | A | B |
| Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. | 5 | 5 |
| Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna. | 4 | 4 |
| Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica. | 3 | 3 |
| Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna. | 2 | 2 |
| Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna. | 1 | 1 |
| PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA | | |
| Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua. | 5 | 5 |
| Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori. | 4 | 4 |
| Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio. | 3 | 3 |
| Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio. | 2 | 2 |
| Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio. | 1 | 1 |
| Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.* | 0 | 0 |
| *NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova. | 1 | |
| Punteggio parziale | ... / 20 | ... / 20 |
| PUNTEGGIO PROVA - TOTALE | Tot. / 20 | |

CLASSE V^A A LINGUISTICO COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Allegato A, O.M. n.67 del 31/03/2025 - Griglia di valutazione della PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il Coordinatore di Classe

prof.ssa

La Preside

prof.ssa

RELAZIONE DI IRC

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

- Conoscere ed esprimere i propri vissuti e il proprio orizzonte di vita, in relazione al tema delle proprie scelte e dei propri desideri.
- Analisi critica di alcuni testi
- Capacità di lettura del contesto culturale odierno anche in riferimento al linguaggio multimediale sul tema delle risposte al desiderio e dei bisogni del soggetto
- Conoscenza e capacità di lettura critica di alcuni fenomeni globali attraverso un approfondimento su alcuni temi di etica

COMPETENZE

- Prima conoscenza della materia come base di approfondimento e relazione con altre materie del percorso scolastico;
- Saper riferire la materia alla propria esperienza personale, soprattutto per quanto riguarda la fiducia, legame indispensabile per la convivenza degli uomini.
- Riconoscere e argomentare i propri vissuti: saper rileggere, a fronte di alcune chiavi interpretative, la propria vita e il proprio futuro
- Analisi critica attraverso la presentazione in classe di situazioni attuali sui temi dei legami, della convivenza, del senso

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

| | |
|--|-------------------|
| UD 1: Introduzione al lavoro di gruppo su Fede/Fiducia; pianificazione del lavoro di ognuno a livello contenutistico e cronologico | Settembre |
| UD 2: Introduzione al lavoro con alcuni spunti video sul tema della fiducia/fede e risposta all'interno della classe | Ottobre |
| UD 3: Esposizione del lavoro di ricerca di ognuno a livello individuale in classe, attraverso appunti, presentazioni, video, ecc. | Novembre-Febbraio |
| UD 4: Il soggetto umano che nel suo modo di essere non può scavalcare la fiducia: sia individualmente che comunitariamente. | Marzo-Aprile |
| UD 5: Il nesso tra fiducia umana e la fede cristiana | Aprile-Maggio |

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- confronto in classe
- lavori di gruppo e individuali
- uso di mezzi multimediali (video, immagini, musica, ecc.)

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso la partecipazione e il lavoro di gruppo. Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella con valori in lettere.

- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- comportamento all'interno del gruppo di lavoro
- lavori di gruppo
- partecipazione in classe

Mogliano Veneto, 10 maggio 2025

Il docente
prof.

RELAZIONE DI ITALIANO

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

La conoscenza della lingua italiana a livello lessicale, storico e semantico;

una essenziale informazione sui principali periodi e autori della letteratura italiana tra il XIX secolo e l'inizio del XX secolo;

la conoscenza di alcuni testi di autori prevalentemente sotto l'aspetto contenutistico esistenziale e solo parzialmente con qualche cenno storico, politico e letterario;

riguardo ai suddetti testi, possibili riferimenti alla cultura del tempo e alla nostra attualità.

CONOSCENZE: gli studenti devono mostrare un'adeguata conoscenza delle unità didattiche svolte, sia per quanto riguarda le idee in esse contenute, sia per quanto riguarda la loro adeguata contestualizzazione storica, sia infine per ciò che concerne la conoscenza diretta dei testi letterari in prosa e in poesia presi in esame.

COMPETENZE: gli studenti devono saper utilizzare in modo corretto il lessico, dimostrare l'attitudine a leggere e a comprendere i testi letterari, dimostrare capacità di analisi e di sintesi dei testi e degli argomenti presi in esame. Dovranno inoltre dimostrare buone competenze sia nell'espressione scritta che in quella orale.

CAPACITÀ: gli studenti devono mostrare buone capacità di approfondimento critico e l'attitudine a sviluppare un pensiero di tipo euristico e divergente. Dovranno inoltre mostrare la capacità di applicare, almeno parzialmente, le competenze acquisite nella lettura, nella comprensione, nell'analisi dei testi noti a testi con caratteristiche simili, ma non noti o comunque non preventivamente analizzati. Dovranno infine mostrare capacità di creare collegamenti logici fra le diverse discipline di una medesima area e di elaborare un discorso secondo criteri logici e riconoscibili.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Divina Commedia, Paradiso: introduzione, temi e argomenti, lettura e commento dei seguenti canti:

- I (vv. 1 - 36)
- III (integralmente)
- VI (vv. 1 - 27, 97 - 142)
- XI (vv. 42 - 117)
- XXXI (integralmente)
- XXXIII (integralmente)

1.1 Leopardi Ed. Plus

- Ultimo Canto di Saffo pag. 50
- L'infinito pag. 57
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia pag. 72
- Quietè dopo la tempesta pag. 78
- Sabato del villaggio pag. 81
- La ginestra pag. 91
- Dialogo della natura e di un islandese pag. 102

1.2 Dalla letteratura italiana dell'Ottocento:
VOLUME 5:

G. Carducci

- Pianto antico, pag. 296
- San Martino, pag. 297
- Congedo, pag. 302
- Alla stazione in una mattina d'autunno, pag. 305

G. Verga:

- da "Vita dei campi": Fantasticheria (L'ideale dell'ostrica), pag. 337
- Rosso Malpelo, pag. 341
- Da I Malavoglia: "Non voglio più farla questa vita" pag. 364 e "Ora è tempo di andarsene" pag. 370
- dalle "Novelle rusticane": La roba, pag. 376
- da "Mastro-don Gesualdo": Morte di mastro-don Gesualdo, pag. 395

2.1 Letteratura italiana del Novecento: nuove forme letterarie del Decadentismo, con particolare attenzione:

- al nuovo linguaggio frammentario-emotivo
- alle tematiche arazionali e di ricerca di Pascoli, D'Annunzio
- ad alcuni testi significativi dei maggiori autori:

VOLUME 5:

G. Pascoli:

- L'Assiuolo, pagg. 428-429
- Novembre, pag. 439
- Lavandare, pag. 440
- X Agosto, pag. 445
- Italy, pagg. 456
- La mia sera, pag. 465
- Il gelsomino notturno, pag. 468

G. D'Annunzio:

- La pioggia nel pineto, pag. 510
- La sera fiesolana, pag. 536
- La vita come opera d'arte, pag. 526

VOLUME 6:

I. Svevo:

- La metamorfosi di Angiolina, pag. 438
- La coscienza di Zeno (integralmente)

L. Pirandello:

- Quel caro Gengè, pag. 368
- Il treno ha fischiato, pag. 346
- Il fu Mattia Pascal (integralmente)

2.2. La poesia del Novecento: Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo, con riferimenti a:

- a. il nuovo linguaggio della poesia “ermetica”;
- b. alcune tematiche personali degli autori;
- c. conoscenza di alcuni testi significativi:

VOLUME 6:

S. Quasimodo:

- Alle fronde dei salici, pag. 168

U. Saba:

- Città vecchia, pag. 614
- A mia moglie, pag. 619
- La capra, pag. 622
- Trieste, pag. 624

G. Ungaretti:

- Veglia, pag. 486
- Fratelli, pag. 487
- I fiumi, pag. 489
- San Martino del Carso, pag. 494
- Soldati, pag. 501

E. Montale:

- La casa dei doganieri, pag. 538
- Non chiederci la parola, pag. 549
- Meriggiare pallido e assorto, pag. 551
- Spesso il male di vivere ho incontrato, pag. 553
- Ho sceso, dandoti il braccio, pag. 586

2.3 La narrativa italiana del Novecento: cenni alle varie tipologie dei romanzi del Novecento italiano (psicologico, storico-politico, esistenzialista...) e conoscenza delle seguenti opere:

- L. Pirandello: Il fu Mattia Pascal
- I. Svevo: La coscienza di Zeno

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Nell'affrontare lo studio della letteratura italiana è stata utilizzata la lezione frontale in classe, alternando la descrizione del quadro storico-culturale e dei principali movimenti letterari delle epoche prese in esame alla presentazione agli studenti dei principali autori e alla lettura di poesie, di passi estratti da romanzi e di testi di poetica, previa contestualizzazione storico-letteraria delle opere in questione. Nel corso della lettura e al termine della medesima sono stati, di volta in volta, suggeriti e stimolati possibili collegamenti con l'attualità e con le altre materie per incentivare l'interdisciplinarietà.

Materiale didattico utilizzato:

Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini: “Con altri occhi edizione plus” (Vol. 5, Vol. 6)

Dante Alighieri

I testi delle tre opere di narrativa:

- L. PIRANDELLO, Il fu Mattia Pascal
- I. SVEVO, La coscienza di Zeno (In qualsiasi edizione)

Spazi:

- a. Aula scolastica.
- b. Studio triennio per i compiti.

Strumenti:

- a. Libri di testo.
- b. Appunti integrativi offerti dal docente.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto che la finalità degli obiettivi, sopra accennati, è sotto ogni aspetto e in ogni momento didattico la formazione personale dello studente, le richieste a lui rivolte, la quantità e il livello di ampiezza e di approfondimento di ogni argomento, la sua risposta nell'apprendimento, hanno tenuto conto del momento e delle condizioni dello sviluppo nella fase della sua età evolutiva. Quindi, da parte del docente, si è prestata la massima attenzione ad una proposta e ad una richiesta differenziate, per gruppi e per singoli. Perciò la valutazione, anche secondo un criterio generale di sufficienza, o insufficienza (normale o grave) e di risultato superiore (soddisfacente, buono, ottimo), ha tenuto conto, in ordine, dei seguenti elementi:

- della situazione personale del singolo studente;
- dell'impegno nello studio;
- della sua partecipazione e dell'attenzione in classe;
- dei progressi nell'apprendimento;
- delle valutazioni in decimi, ottenute nei temi, nei test, nelle interrogazioni.

Nella valutazione si è inoltre tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti
- capacità di collegamenti con altre discipline
- ricchezza e pertinenza lessicale

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di riferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

Si riporta la griglia di valutazione adottata:

| | | | | | | | |
|---------------------------|---|----------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------|------------------------------|----------------------|
| Descrittori Indicatori | Gravemente insufficiente 4 | Insufficiente 5 | Sufficiente 6 | Discreto 7 | Buono 8 | Molto buono 9 | Ottimo 10 |
|---------------------------|---|----------------------------|--------------------------|-----------------------|--------------------|------------------------------|----------------------|

| | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|
| Conoscenza contenuti | | | | | | | |
| Pertinenza lessicale-terminologica ed esposizione | | | | | | | |
| Argomentazione e rielaborazione | | | | | | | |

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**: si veda il Documento alla voce Griglie.

6. **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Strumenti di valutazione utilizzati:

- b. colloqui orali;
- c. verifiche scritte per l'orale;
- d. prove scritte;
- e. simulazioni d'esame.

Griglie di valutazione adottate:

Per quel che riguarda la valutazione delle diverse prove si faccia riferimento al punto 5.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il/La docente

Prof.

RELAZIONE DI STORIA

Docente: **Prof. Simone Perissinotto**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati i seguenti:

- Conoscere e usare correttamente i termini specifici dell'indagine storica.
- Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale.
- Presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e l'insegnante.
- Conoscere e individuare i rapporti di causa ed effetto.
- Leggere le diverse informazioni contenute nei documenti.
- Scomporre la complessità di un "fenomeno storico".
- Collegare il fenomeno storico o il documento in esame alla matrice generale.
- Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti.
- Interrogare un documento.
- Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.
- Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.
- Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni.
- Esprimere la pluralità e la valenza dei legami causali.
- Essere in grado di riferire le informazioni contenute in un documento e il contenuto di un'interpretazione storiografica.
- Giustificare le interpretazioni storiografiche divergenti.
- Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione agli avvenimenti storici studiati e all'attualità.
- Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione.
- Stabilire legami tra fatti, dati, termini, per organizzare un complesso di conoscenze sistematico.
- Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale per sostenere le proprie interpretazioni, opinioni, ipotesi.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

1. Il regno d'Italia dal 1876 al 1914:

L'Italia nell'età della sinistra

- De Pretis al potere
- La politica economica
- Le riforme
- La politica estera: la Triplice Alleanza e
- Crispi l'esordio coloniale
- La crisi di fine secolo

L'Italia nell'Età giolittiana

- Le riforme e la loro incidenza sulla società
- Socialisti e cattolici
- La guerra di Libia
- La crisi del sistema giolittiano

2. La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa

La seconda rivoluzione industriale e la Belle Époque

- La crisi del 1873-96
- 1900-1914: un nuovo ciclo di espansione economica
- La società di massa
- Le luci e le ombre della Belle Époque

3. La prima guerra mondiale

- Incubazione e scoppio del conflitto
- Intervisti e neutralisti in Italia
- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- La guerra totale
- I trattati di pace

4. La rivoluzione russa

Un impero conservatore, multinazionale e arretrato

- La rivoluzione del 1905
- La rivoluzione di Febbraio
- La rivoluzione di Ottobre
- La dittatura dei bolscevichi
- La guerra civile e l'intervento dell'Occidente
- La NEP

5. I totalitarismi

Fascismo, Nazismo e Stalinismo

- Dalla marcia su Roma alla dittatura di fatto (3 Gennaio 1925)
- Dalla dittatura di fatto al regime totalitario (1925-1928)
- I Patti Lateranensi
- La fascistizzazione del paese e l'antifascismo

Nazional-socialismo

- Le idee di Hitler
- La creazione dello stato totalitario (Leggi di Norimberga; il terrore poliziesco; la nazificazione; la Propaganda, la politica estera)

Stalinismo

- I Piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre
- Il consenso e le purghe

6. I ruggenti anni Venti

- La crisi del '29

7. La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo

- La seconda guerra mondiale fino alla sconfitta della Germania e del Giappone

8. Il mondo diviso

- La guerra fredda (cenni)

4. **METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

Metodologia di lavoro seguita e strumenti utilizzati:

- Lezione frontale.
- Brainstorming volto a segnalare le conoscenze pregresse degli studenti sull'argomento e a focalizzare l'attenzione sul materiale di studio.
- Lezione dialogata, con domande stimolo per incentivare il dialogo educativo.
- Preliminare definizione del tema e delle caratteristiche generali del modulo.
- Offerta degli strumenti concettuali generali per la comprensione dell'argomento.
- Prima individuazione di elementi analitici (questioni chiave - concetti fulcro).
- Uso di mappe concettuali, tabelle, cartine.
- Lettura e analisi di documenti o brani storiografici in classe.
- Verifiche formative.
- Videolezione.

Spazi: Aula scolastica.

Libro di testo usato: A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, voll 2-3, Zanichelli.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I livelli di valutazione della produzione orale e scritta hanno seguito i seguenti criteri:

- **Gravemente insufficiente (1-4):**.....conoscenze scarse, esigue e frammentarie; esposizione incoerente e linguisticamente inadeguata; interpretazioni e collegamenti nulli o difficoltosi.
- **Insufficiente (5):**.....informazioni parziali, non corrette e superficiali; esposizione impacciata e linguisticamente impropria; interpretazioni sommarie e scarsi collegamenti.
- **Sufficiente (6):**.....conoscenze adeguate ed essenziali; esposizione pertinente e linguisticamente corretta; interpretazioni e collegamenti accettabili.
- **Discreto (7):**.....informazioni complete; esposizione coerente, consequenziale e linguisticamente pertinente; interpretazioni e analisi puntuali anche di documenti storiografici.
- **Buono (8-9):**informazioni esaurienti ed organiche; esposizione argomentata, sistematica e linguisticamente appropriata; interpretazioni esaustive e criticamente motivate anche di documenti.
- **Ottimo (10):**conoscenze consolidate e sicure; esposizione chiara, organica e linguisticamente ineccepibile; interpretazioni personali e valide connessioni tra gli eventi utilizzando anche i documenti.

Griglia di valutazione:

| Descrittori | Grav.Insuff · 1 - 4 | Insuff · 5 | Suff · 6 | Discret o 7 | Buon o 8 | Ottim o 9 -10 |
|---|---------------------------|------------------|----------------|-------------------|----------------|---------------------|
| Indicatori | | | | | | |
| Conoscenza contenuti | | | | | | |
| Pertinenza lessicale-terminologica ed esposizione | | | | | | |
| Argomentazione e rielaborazione | | | | | | |

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche formative, verifiche sommative (scritte e orali), interrogazioni di recupero. La valutazione complessiva dei periodi didattici ha tenuto in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari. Ha inoltre tenuto in considerazione l'interesse dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza. Pertanto il punteggio di profitto non è il risultato di una media matematica, ma tiene conto di tutti i fattori sopraindicati, in particolare l'interesse dimostrato verso la disciplina e la partecipazione attiva mediante interventi appropriati e pertinenti

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il docente

Prof.

RELAZIONE DI FILOSOFIA

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati i seguenti:

- Essere in grado di esporre un quadro generale del pensiero dei filosofi affrontati
- Presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e con l'insegnante.
- Essere in grado di riferire i concetti contenuti in un testo e il contenuto di un'argomentazione filosofica.
- Individuazione dei concetti-chiave delle teorie filosofiche studiate.
- Analizzare e riformulare coerentemente la struttura dell'argomentazione filosofica.
- Utilizzare categorie del pensiero filosofico studiato e confrontarle con la propria realtà.
- Utilizzare i concetti-chiave già acquisiti per comprendere nuove problematiche.
- Utilizzare raffronti testuali per argomentare le problematiche affrontate.
- Sviluppare un pensiero critico nell'affrontare problematiche diverse.
- Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale per sostenere le proprie interpretazioni, opinioni, ipotesi.
- Astrarre caratteristiche generali e trasferirle in contesti nuovi per escogitare nuove piste di indagine e soluzione di problemi.
- Considerare un insieme di brani di autori diversi per ciò che li accomuna e per ciò che li differenzia.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere metafisico, logico o gnoseologico o a questioni di carattere etico o politico.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere metafisico, logico o gnoseologico o a questioni di carattere etico o politico con la propria esperienza o con quanto emerge dallo studio delle altre discipline.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1) IDEALISMO TEDESCO: FICHTE E SCHELLING

- Fichte: primo principio
- Fichte: secondo principio
- Fichte: terzo principio

- Schelling: la natura
- Schelling: idealismo trascendentale

2) IL SISTEMA HEGELIANO

- Introduzione al sistema di Hegel
- Gli scritti politici giovanili.
- La dialettica
- La Fenomenologia dello spirito e le sue figure
- Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio e sviluppo dell'Assoluto
- La logica
- La natura
- La filosofia dello spirito

3) DESTRA E SINISTRA HEGELIANA. FEUERBACH

- Differenza tra Destra e Sinistra hegeliana
- Feuerbach: L'antropologia come teologia rovesciata
- Feuerbach: hegelismo come teologia mascherata
- Feuerbach: l'uomo è ciò che mangia

4) MARX

- La critica a Feuerbach e a Hegel
- La critica alla religione
- L'alienazione economica
- Materialismo storico
- Materialismo dialettico
- Il capitale e il plus-valore

5) SCHOPENHAUER

- Volontà e rappresentazione
- I caratteri della volontà
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

6) KIERKEGAARD

- Stadio etico ed estetico
- Stadio religioso e sospensione teleologica dell'etica

7) COMTE E IL POSITIVISMO

- I caratteri del positivismo
- Comte: la legge dei tre stadi

8) NIETZSCHE

- Spirito dionisiaco e spirito apollineo.
- La distruzione della morale, della metafisica e la “morte di Dio”.
- Il nichilismo.
- “Così parlò Zarathustra” e l’Oltre-uomo.
- La trasvalutazione dei valori.
- La volontà di potenza e l’eterno ritorno.
- Genealogia della morale.

9) FREUD

- Le nevrosi e la terapia psicoanalitica.
- La scoperta dell’inconscio.
- L’interpretazione dei sogni.
- La struttura della psiche.
- La teoria della sessualità e il complesso edipico.
- Eros e Thanatos.

10) HEIDEGGER

- Gli esistenziali
- Esistenza in-autentica, essere-per-la-morte, esistenza autentica
- L’angoscia
- La tecnica
- La verità come alètheia
- Arte e linguaggio poetico

11) ARENDT

- Le origini del totalitarismo
- Il processo Eichmann

4. **METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

Metodologia di lavoro seguita e strumenti utilizzati:

- Lezione frontale.
- Brainstorming volto a segnalare le conoscenze pregresse degli studenti sull’argomento e a focalizzare l’attenzione sul materiale di studio.
- Lezione dialogata, con domande stimolo per incentivare il dialogo educativo.
- Preliminare definizione del tema e delle caratteristiche generali del modulo.
- Offerta degli strumenti concettuali generali per la comprensione dell’argomento.
- Prima individuazione di elementi analitici (questioni chiave - concetti fulcro).
- Uso di mappe concettuali, tabelle, cartine.
- Lettura e analisi di documenti o brani storiografici in classe.
- Verifiche formative.
- Videolezione.

Spazi: Aula scolastica.

Libro di testo usato: G. Reale, D. Antiseri – Manuale di filosofia, Casa editrice La Scuola, volumi 2 e 3.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I livelli di valutazione della produzione orale e scritta hanno seguito i seguenti criteri:

- **Gravemente insufficiente (1-4):**.....conoscenze scarse, esigue e frammentarie; esposizione incoerente e linguisticamente inadeguata; interpretazioni e collegamenti nulli o difficoltosi.
- **Insufficiente (5):**.....informazioni parziali, non corrette e superficiali; esposizione impacciata e linguisticamente impropria; interpretazioni sommarie e scarsi collegamenti.
- **Sufficiente (6):**.....conoscenze adeguate ed essenziali; esposizione pertinente e linguisticamente corretta; interpretazioni e collegamenti accettabili.
- **Discreto (7):**.....informazioni complete; esposizione coerente, consequenziale e linguisticamente pertinente; interpretazioni e analisi puntuali anche di testi filosofici.
- **Buono (8-9):**informazioni esaurienti ed organiche; esposizione argomentata, sistematica e linguisticamente appropriata; interpretazioni esaustive e criticamente motivate anche di testi.
- **Ottimo (10):**conoscenze consolidate e sicure; esposizione chiara, organica e linguisticamente ineccepibile; interpretazioni personali e valide connessioni tra gli eventi utilizzando anche i testi.

Griglia di valutazione:

| Descrittori | Grav.Insu ff. | Insuf f. | Suf f. | Discret o | Buon o | Ottim o |
|---|------------------|-------------|-----------|--------------|-----------|------------|
| Indicatori | 1 - 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 -10 |
| Conoscenza contenuti | | | | | | |
| Pertinenza lessicale-terminologica ed esposizione | | | | | | |

| | | | | | | |
|---------------------------------|--|--|--|--|--|--|
| Argomentazione e rielaborazione | | | | | | |
|---------------------------------|--|--|--|--|--|--|

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche formative, verifiche sommative (scritte e orali), interrogazioni di recupero. La valutazione complessiva dei periodi didattici ha tenuto in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari. Ha inoltre tenuto in considerazione l'interesse dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza. Pertanto il punteggio di profitto non è il risultato di una media matematica, ma tiene conto di tutti i fattori sopraindicati, in particolare l'interesse dimostrato verso la disciplina e la partecipazione attiva mediante interventi appropriati e pertinenti

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il docente

Prof.

RELAZIONE DI INGLESE

Docente: **Prof.ssa**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- Comprendere in maniera sia globale sia analitica testi orali relativi anche al settore specifico di indirizzo.
- Sostenere semplici conversazioni su argomenti sia generali che specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Produrre testi orali che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale.
- Comprendere in maniera globale testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento specifico.
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico.
- Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1. Dal testo **Performer B2**: Ripasso della grammatica con particolare attenzione ai tempi verbali, alla struttura della frase, ai phrasal verbs e collocations (units 5-9). Esercizi di ascolto e comprensione del testo presenti nel testo e fotocopiati.

2. Lineamenti di storia e letteratura inglese dalle origini del romanzo moderno riferiti essenzialmente all'evoluzione del romanzo stesso con una parentesi dedicata alla poesia del romanticismo e ai poeti di guerra.

L'intento precipuo è stato quello di far percepire l'importanza della tradizione nell'evoluzione di un genere letterario, per cui ci siamo soffermati a considerare il comparire e il consolidarsi di alcuni temi e forme.

Non abbiamo curato le biografie dei singoli scrittori se non quando esse avevano attinenza con la produzione dell'autore stesso. Anche gli eventi storici sono stati trattati con estrema sintesi.

3. Lettura, comprensione e ampia discussione dei seguenti testi, individuandone le caratteristiche che ricollegano l'autore al più ampio movimento letterario a cui appartiene e quelle che invece gli sono peculiari;

1. THE ROMANTIC AGE (1789-1830)

The Historical, Social and Cultural Background of the Romantic Age: From the Napoleonic wars to the Regency, Reality and vision, Romantic imagination.

The First Generation of Romantic Poets

W. Wordsworth: The Manifesto of English Romanticism, man and nature, the process of poetic composition, the poet's task and his style.

Preface to the Lyrical Ballads: A certain colouring of imagination (text 45)

Daffodils (text 47)

Composed Upon Westminster Bridge (text 46)

S.T. Coleridge: The importance of imagination, the power of fancy, the importance of nature, the language.

The Rime of the Ancient Mariner: content, characters and interpretations.

The killing of the Albatross (text 48)

A sadder and wiser man (text 49)

The Second Generation of Romantic Poets

John Keats: Theory of imagination; the concept of Beauty

Ode on a Grecian Urn (text 54)

The novel of Manners

Jane Austen: the novel of manners, the theme of marriage.

Pride and Prejudice: plot, themes, characters, style.

Mr. and Mrs Bennet (text 55)

Darcey proposes to Elizabeth (text 56)

The Features the Gothic Novel

Mary Shelley: Frankenstein or the Modern Prometheus

The origin of this novel, the scientific and literary influences, the narrative structure, the theme of double, the overreacher and the outsider.

The creation of the monster (text 44)

This was then the reward.... (photocopies)

2. THE VICTORIAN AGE (1837-1901): The Historical, Social and Cultural Background

The Early Victorian Age; The Later Years of Queen Victoria's Reign; The Victorian Compromise; The Victorian frame of mind; The Victorian Novel and types of novels.

Charles Dickens: Narrative technique, style, Bildungsroman, characters, didactic aim.

Oliver Twist: plot, London's life, the world of the workhouse.

Oliver wants more (text 60)

Utilitarianism in the Victorian society

Hard Times: plot, structure, a critique of materialism.

Mr. Gradgrind (text 61)

Coketown (text 62)

Charlotte Brontë: life and works.

Jane Eyre: plot, themes, style, the persistence of Romantic and Gothic elements in the Victorian fiction, a new type of heroine, good and evil.

Women feel just as men (text 63)

Jane and Rochester (text 64)

Robert Louis Stevenson: life and works.

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde: plot, the origin of the novel, the double nature of the setting, good and evil, the theme of the double and the overreacher, the persistence of Gothic elements, the criticism of the Victorian hypocrisy and compromise, narrative technique, influences and interpretations.

The story of the door (text 79)

Jekyll's experiment (text 80)

Oscar Wilde: life and works. The Aesthetic Movement, Art for Art's sake.

The Picture of Dorian Gray: the theme of the overreacher, the theme of the double, the persistence of Gothic elements, the criticism of the Victorian hypocrisy and compromise, narrative technique.

The painter's studio (text 83)

Dorian's Death (text 84)

3. THE MODERN AGE (1902 – 1945)

Bridging the Victorian Age and the Modern Age

The Historical, Social and Cultural Background of the First Half of the 20 th Century: The Edwardian Age; Britain and World War One; The Second World War; Modernism.

The Modern Novel: The Stream of Consciousness and the Interior Monologue

Joseph Conrad: life and works, the writer's task, his characters, narrative techniques, language.

Heart of Darkness: plot, setting and historical context, themes, structure and style. Black and white symbolism.

The Horror (text 97)

E.M. Forster: life and works, Forster and the novel.

A Passage to India: plot, India as a physical and mental landscape, the caves

"Chandrapore" (text 100)

"Aziz and Mrs Moore" (text 101)

James Joyce: life and works

Dubliners: the origin and structure of the collection, the use of epiphany; the themes of escape and paralysis; narrative technique.

Gabriel's epiphany (text 103)

Virginia Woolf: life and works; a modernist novelist.

Mrs. Dalloway: plot, themes and motifs, style.

Clarissa and Septimus (text 105)

George Orwell: an influential voice of the 20th century; social themes; the dystopian novel.

Animal Farm: plot, social themes, symbols, narrative technique

Old Major's speech (from text bank)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Per consolidare ed ampliare la competenza linguistica e comunicativa auspicata dagli obiettivi, sono stati sottoposti testi sia orali (per la comprensione e la produzione orale) sia scritti (per la comprensione e produzione scritta). I materiali sono stati graduati tenendo presente che la loro difficoltà è dovuta soprattutto all'accumularsi di più fattori: l'estraneità e la complessità dell'argomento, la densità dell'informazione e le difficoltà linguistiche.

In ogni caso si è favorito il dialogo con la classe, quanto più possibile tentando di attualizzare le problematiche scaturite dalla trattazione degli argomenti letterari. Così facendo si è, in qualche modo, affievolita la semplice analisi strutturalista dei testi scelti e si è, pur se sommariamente, tenuto sotto controllo il feedback da parte del gruppo discente.

Materiale didattico usato:

I libri di testo adottati sono:

- **Performer B2 Updated ready for FIRST and INVALSI 2019 (workbook)**, Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton, Zanichelli
- **Performer Heritage: From the origins to the Romanitic Age**, di M. Spiazzi, M. Tavella, M. layton. Ed. Zanichelli (volume 1)
- **Performer Heritage: From the Victorian Age to the Present Age**, di M. Spiazzi, M. Tavella, M. layton. Ed. Zanichelli (volume 2)

Materiale (cartaceo e multimediale) fornito dall'insegnante.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche sia scritte sia orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- a. Correttezza e completezza dei contenuti
- b. Capacità di analisi
- c. Capacità di sintesi
- d. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- e. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- f. Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- a. gravemente insufficiente: 3 – 4
- b. insufficiente: 5
- c. sufficiente: 6
- d. discreto: 7
- e. buono: 8 - 9
- f. ottimo:10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della produzione orale (mirante a descrivere, narrare, dare istruzioni, esporre ed argomentare) sono consistite in brevi monologhi, esposizioni brevi, anche su traccia scritta, open conversation, e discussioni. Le verifiche della produzione scritta hanno teso a preparare gli allievi alle certificazioni linguistiche e alle prove INVALSI, ma anche a continuare nell'esercizio di produzione di testi informali di propria concezione, di creazione di 'spidergram' letterari o di stesura immediata di appunti essenziali su opere o autori.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

Produzioni scritte:

| PRODUZIONE SCRITTA | | |
|---|------------|--|
| ADERENZA ALLA TRACCIA | | |
| Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. | 5 | |
| Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato. | 4 | |
| Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche. | 3 | |
| Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti. | 2 | |
| Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate. | 1 | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA | | |
| Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua. | 5 | |
| Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua. | 4 | |
| Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio. | 3 | |
| Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio. | 2 | |
| Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio. | 1 | |
| Prova non svolta | 1 | |
| TOTALE | / 10 | |

Comprensione del testo (domande aperte)

| COMPRESIONE ED INTERPRETAZIONE | PUNTEGGIO | |
|--|-------------------|--|
| COMPRESIONE DEL TESTO | | |
| Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze. | 5 | |
| Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza. | 4 | |
| Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo. | 3 | |
| Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo. | 2 | |
| Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta. | 1 | |
| INTERPRETAZIONE DEL TESTO | | |
| Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa. | 5 | |
| Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. | 4 | |
| Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore. | 3 | |
| Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta. | 2 | |
| Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione. | 1 | |
| Prova non svolta | 1 | |
| TOTALE | / 10 | |

ORALE:

| | Voto |
|---|--------|
| Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali. Lo studente dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti non noti. Sa valutare sia la pertinenza del proprio lavoro sia il processo di apprendimento. | 10 - 9 |
| Obiettivi completamente raggiunti. Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e le sa elaborare. Dimostra autonomia. | 8 |
| Obiettivi raggiunti con alcune incertezze. Lo studente possiede tutte le competenze. Dimostra autonomia anche se non completa e capacità di trasferirle solo in contesti simili. | 7 |
| Obiettivi parzialmente raggiunti. Lo studente possiede le competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti. Rivela scarsa autonomia e deve essere guidato fuori dai contesti noti. | 6 |
| Obiettivi in buona parte non raggiunti. Lo studente anche se guidato fa fatica a raggiungere i livelli minimi prefissati. Le lacune non sono tali da togliere all'alunno la possibilità di affrontare il prosieguo degli studi. | 5 |

| | |
|--|---|
| Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Lo studente dimostra di non possedere le competenze minime richieste. Non è in grado di comprendere quanto richiesto e non riesce a riconoscere gli errori. | 4 |
| Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non dimostra di aver acquisito alcuna competenza anche solamente in parte. Non comprende quanto richiesto ed è privo di qualsiasi autonomia. | 3 |

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

La docente

Prof.ssa

RELAZIONE DI SPAGNOLO

Docente: **Prof.ssa**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per esporre tematiche di tipo culturale.
- Comprendere in maniera sia globale che analitica testi orali e scritti relativi al settore specifico dell'indirizzo linguistico.
- Sostenere conversazioni su argomenti sia generali che specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Produrre testi orali e scritti che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale.
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico.
- Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Conoscere le opere e gli autori affrontati.
- Conoscere la sintesi del contesto storico-sociale-culturale in cui sono inseriti gli autori studiati.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Revisione dei principali argomenti grammaticali affrontati negli anni precedenti.

El siglo XVIII – la Ilustración: marco literario

- El teatro, Leandro Fernández de Moratín, El sí de las niñas.

El siglo XIX - el Romanticismo: marco histórico, social, artístico (José Francisco de Goya y Lucientes – El 3 de mayo en Madrid, La maja vestida, La maja desnuda) y literario.

- José de Espronceda, Canción del pirata;
- Gustavo Adolfo Bécquer, Rima XI, Rima XXI, Rima XXIII, Rima XXXIX, Rima XLII;
- El teatro, Duque de Rivas, Don Álvaro o la fuerza del sino.

El siglo XIX – el Realismo y Naturalismo: marco histórico, social, artístico y literario.

- Benito Pérez Galdós, Fortunata y Jacinta;
- Leopoldo Alas “Clarín”, La Regenta.

Modernismo y Generación del '98: marco histórico, social, artístico (A. Gaudí) y literario.

- Rubén Darío, Venus;
- Juan Ramón Jiménez, Río de cristal dormido, Domingo de primavera, Platero y yo;

- El andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca;
- Antonio Machado, Es una tarde cenicienta y mustia, Caminante, El crimen fue en Granada;
- Miguel de Unamuno, En torno al casticismo, Niebla.

Las vanguardias y la Generación del 27: marco histórico, social, artístico (P. Picasso - Guernica, S. Dalí – Los relojes blandos, Construcción blanda con judías hervidas, J. Miró – Carnaval de Arlequín) y literario.

- Federico García Lorca, Canción del jinete, La Aurora, La guitarra;
- Pero Salinas, Para vivir no quiero.

De la posguerra a la transición, de la transición a nuestros días: marco histórico y social.

Literatura hispanoamericana: marco artístico (Frida Kahlo – Las dos Fridas) y literario.

- Pablo Neruda, Confieso que he vivido – España en el corazón. El crimen fue en Granada, Cien sonetos de amor – Mañana, Soneto I.

Lettorato

Esercizi di comprensione del testo, produzione di testi, ascolto, conversazione, ripasso dei contenuti grammaticali, approfondimenti letterari e culturali.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Per consolidare ed ampliare le competenze linguistica e comunicativa auspicate dagli obiettivi, sono stati sottoposti testi sia orali (per la comprensione e la produzione orale) sia scritti (per la comprensione e produzione scritta).

Le lezioni in classe sono state frontali, gestite dall'insegnante o, alcune volte, dai ragazzi. Gli alunni hanno presentato alla classe lavori individuali o di gruppo (ad es. ricerche o analisi di testi e poesie).

I materiali utilizzati sono stati: il libro Contextos Literarios, Zanichelli, schede integrative, supporti multimediali.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche sia scritte sia orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8 – 9
- ottimo: 10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della produzione orale (mirante a descrivere, narrare, dare istruzioni, esporre ed argomentare) sono consistite in brevi monologhi, esposizioni, anche su traccia scritta, discussioni, brevi relazioni. Le verifiche della produzione scritta hanno teso a preparare gli allievi ad un' eventuale seconda prova, ma anche a continuare nell'esercizio di scrittura, comprensione e analisi letteraria.

Produzioni scritte:

| PRODUZIONE SCRITTA | | |
|---|-------------------|--|
| ADERENZA ALLA TRACCIA | | |
| Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. | 5 | |
| Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato. | 4 | |
| Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche. | 3 | |
| Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti. | 2 | |
| Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate. | 1 | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA | | |
| Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua. | 5 | |
| Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua. | 4 | |
| Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio. | 3 | |
| Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio. | 2 | |
| Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio. | 1 | |
| Prova non svolta | 1 | |
| TOTALE | / 10 | |

Comprensione del testo (domande aperte)

| COMPrensione ED INTERPRETAZIONE | PUNTEGGIO | |
|--|-----------|--|
| COMPrensione DEL TESTO | | |
| Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze. | 5 | |
| Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche | 4 | |

| | | |
|--|-------------------|--|
| inferenza. | | |
| Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo. | 3 | |
| Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo. | 2 | |
| Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta. | 1 | |
| INTERPRETAZIONE DEL TESTO | | |
| Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa. | 5 | |
| Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. | 4 | |
| Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore. | 3 | |
| Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta. | 2 | |
| Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione. | 1 | |
| Prova non svolta | 1 | |
| TOTALE | / 10 | |

ORALE:

| | Voto |
|---|-------------|
| Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali. Lo studente dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti non noti. Sa valutare sia la pertinenza del proprio lavoro sia il processo di apprendimento. | 10 - 9 |
| Obiettivi completamente raggiunti. Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e le sa elaborare. Dimostra autonomia. | 8 |
| Obiettivi raggiunti con alcune incertezze. Lo studente possiede tutte le competenze. Dimostra autonomia anche se non completa e capacità di trasferirle solo in contesti simili. | 7 |
| Obiettivi parzialmente raggiunti. Lo studente possiede le competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti. Rivela scarsa autonomia e deve essere guidato fuori dai contesti noti. | 6 |
| Obiettivi in buona parte non raggiunti. Lo studente anche se guidato fa fatica a raggiungere i livelli minimi prefissati. Le lacune non sono tali da togliere all'alunno la possibilità di affrontare il prosieguo degli studi. | 5 |
| Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Lo studente dimostra di non possedere le competenze minime richieste. Non è in grado di comprendere quanto richiesto e non riesce a riconoscere gli errori. | 4 |
| Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non dimostra di aver acquisito alcuna competenza anche solamente in parte. Non comprende quanto richiesto ed è privo di qualsiasi autonomia. | 3 |



PRIMARIA
SEC. PRIMO E SECONDO GRADO
LINGUISTICO
SCIENTIFICO
SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE
ITE AFM curvatura marketing e comunicazione
ITT MM curvatura tecnologie per l'impresa 4.0

CENTRO ORIENTAMENTO
LABORATORIO PROVE
BIBLIOTECA
OSPITALITÀ ed EVENTI
CENTRO GIOVANILE
CHIESA SEMIPUBBLICA

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il/La docente

Prof.ssa

RELAZIONE DI FRANCESE

Docente: **Prof.ssa**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- Comprendere in maniera sia globale sia analitica testi orali relativi anche al settore specifico di indirizzo.
- Sostenere semplici conversazioni su argomenti sia generali che specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Produrre testi orali che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale.
- Comprendere in maniera globale testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico.
- Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1. Dai volumi **MIROIRS 1 e 2**: lineamenti di storia e letteratura francese dalle origini del romanzo moderno riferiti essenzialmente all'evoluzione del romanzo stesso con una parentesi dedicata al preromanticismo e alla poesia del romanticismo. L'intento principale è stato quello di far percepire l'evoluzione di un genere letterario, per cui ci siamo soffermati a considerare il comparire e il consolidarsi di alcuni temi e forme. Non abbiamo approfondito le biografie dei singoli scrittori se non quando esse avevano attinenza con la produzione dell'autore stesso. Anche gli eventi storici sono stati trattati con estrema sintesi.
2. Lettura, comprensione e ampia discussione dei seguenti testi, individuandone le caratteristiche che ricollegano l'autore al più ampio movimento letterario a cui appartiene e quelle che invece gli sono peculiari;

1. LE PRÉROMANTISME ET LE ROMANTISME

Le préromantisme

Jean Jacques Rousseau: une nouvelle sensibilité, un roman sentimental d'un auteur préromantique. *Julie ou la nouvelle Éloïse* (1761): les personnages et l'action, thèmes traités : l'amour, la morale et la société, la figure du héros romantique.

- *La peinture de l'émotion amoureuse* (analyse et commentaire de l'extrait)

Le romantisme : la naissance du romantisme en France et en Europe, la liberté d'expression et la censure, définition du mot « romantique », un nouveau langage poétique, le rôle de la nature, le « mal du siècle », le culte du « moi », mélancolie et création littéraire.

Alphonse de Lamartine: la liaison avec Julie Charles, *Méditations poétiques* (1820).

- *L'isolement* (analyse et commentaire du poème)
- *Le lac* (analyse et commentaire du poème).

Victor Hugo : son rôle comme chef de file de l'école romantique, l'écrivain engagé, production poétique, *Notre-Dame de Paris* (1831)

- *Demain, dès l'aube...* (analyse et commentaire du poème)
- *Le portrait de Quasimodo* (analyse et commentaire du texte)

2. LE XIX^e SIÈCLE - L'ÉPOQUE MODERNE: panorama historique, social, littéraire et culturel

Entre Empire et République: autorité et libéralisme, L'âge d'or du roman: le Réalisme et le Naturalisme, la poésie de la modernité.

Honoré de Balzac: l'écrivain peintre de la société, *La Comédie Humaine* (1829-1850): structure et contenus. *Eugénie Grandet* (1833), les personnages, l'action et les thèmes traités, *Le père Goriot* (1835), les personnages, l'action et les thèmes traités.

- *La vie du père Grandet* (analyse et commentaire de l'extrait)
- *Le portrait de Vautrin* (analyse et commentaire de l'extrait)

Gustave Flaubert : définition du réalisme et le style, *Madame Bovary* (1857), analyse de la protagoniste, les personnages, l'action et les thèmes traités, le concept de bovarysme, contraposition entre vie réelle et idéalisé, la condition de la femme.

- *Des noces paysannes* (analyse et commentaire de l'extrait)
- *Un bal dans l'aristocratie* (analyse et commentaire de l'extrait)

Émile Zola: le *Cycle des Rougon-Macquart* (1871-1893): présentation de l'œuvre, des thèmes et des personnages, l'écrivain engagé: l'affaire Dreyfus (Éducation Civique). *Germinal* (1885) l'action et les personnages, comparaison entre l'incipit et l'excipit du roman.

- *Un ouvrier au chômage* (incipit de *Germinal*, analyse et commentaire de l'extrait)
- *Les récoltes du siècle futur* (excipit de *Germinal*, analyse et commentaire de l'extrait)
- *J'accuse* lecture et traduction du texte, réalisation des lettres ouvertes faites par les étudiants pour le projet d'Éducation Civique.

Charles Baudelaire: vie et oeuvres, le poète du spleen et de l'idéal: *Les Fleurs du Mal* (1857).

- *L'Albatros* (analyse et commentaire du poème)
- *Élévation* (analyse et commentaire du poème)

Réflexion sur le lien entre les poèmes traités

3. L'ÂGE DES GUERRES MONDIALES: panorama historique, social, littéraire et culturel

La Belle Époque, la 1ère et de la 2ème guerre mondiale en grandes lignes, les Avant-Gardes: dadaïsme et surréalisme, le modernisme en poésie, vers le roman moderne

Guillaume Apollinaire: vie et oeuvres, la figure du poète face à la guerre, *Alcools* (1913), *Calligrammes* (1918)

- *Le Pont Mirabeau* (analyse et commentaire du poème)
- *Coeur couronne et miroir* (analyse et commentaire du poème)

Tristan Tzara: *Manifeste Dada* (1918), le Dadaïsme

- *Dada ne signifie rien* (lecture et analyse de l'extrait)
- Travail en classe de production écrite: composition d'un poème Dada en suivant le procédé indiqué par Tzara dans son Manifeste

Proust: la vie et les idées, son rapport avec Henri Bergson: conception de temps et durée, *À la recherche du temps perdu* (1913-1927): action, structure, lien entre narrateur et auteur. *Du côté de chez Swann* (1913) l'action et les personnages.

- *La madeleine* (lecture et analyse de l'extrait)

4. LE MONDE CONTEMPORAIN: panorama social, littéraire et culturel

Une époque de renouvellement: la décolonisation, la littérature engagé, l'existentialisme, la voix du féminisme.

Jean-Paul Sartre: la vie et les idées, l'engagement pour vocation, la relation avec Simone de Beauvoir et la revue *Les Temps modernes*

Simone de Beauvoir: la vie et les idées, la question de la femme, *Le Deuxième Sexe* (1949)

- *On ne naît pas femme* (lecture et analyse de l'extrait)

Albert Camus: la vie et les idées, l'absurde: *L'Étranger* (1942), la question Algérienne, le concept de "révolte": *La Peste* (1947) et *L'Homme Révolté* (1951)

- *Aujourd'hui, maman est morte* (lecture et analyse de l'extrait)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Per consolidare ed ampliare la competenza linguistica e comunicativa auspicata dagli obiettivi, sono stati sottoposti testi sia orali (per la comprensione e la produzione orale) sia scritti (per la

comprensione e produzione scritta). I materiali sono stati graduati tenendo presente che la loro difficoltà è dovuta soprattutto all'accumularsi di più fattori: l'estraneità e la complessità dell'argomento, la densità dell'informazione e le difficoltà linguistiche. Si è favorito il dialogo con la classe, quanto più possibile tentando di attualizzare le problematiche scaturite dalla trattazione degli argomenti letterari.

Materiale didattico usato:

I libri di testo adottati sono:

- **Miroirs - Littérature, histoire, art et culture:** Du Moyen Age au Romantisme, di Patrizia Ravellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier (volume 1)
- **Miroirs - Littérature, histoire, art et culture:** Du Réalisme à nos jours, di Patrizia Ravellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier (volume 2)
- Materiale (cartaceo e multimediale) curato e fornito dall'insegnante.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche sia scritte sia orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3-4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8 - 9
- ottimo: 10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della produzione orale (mirante a descrivere, narrare, esporre ed argomentare) sono consistite in brevi monologhi, esposizioni brevi e discussioni.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

SCRITTO (comprensione e produzione):

| | Gravemente Insufficiente | Gravemente Insufficiente | Insufficiente | sufficiente | discreto | buono | ottimo |
|---|--------------------------------|-----------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|----------------------------|-----------------------|--------------------------|
| | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 - 9 | 10 |
| CONOSCENZE Conoscenze specifiche, | Conoscenze gravemente lacunose | Conoscenze lacunose | Conoscenze incomplete o approssimate | Conoscenze superficiali e/o | Conoscenze adeguate ma non | Conoscenze puntuali e | Conoscenze molteplici ed |

| | | | | | | | |
|--|--|---|--|---|--------------------------------------|----------------------------------|------------------------------|
| individuazione degli elementi Fondamentali | ed errate | | | mnemoniche | approfondite | specifiche | esaustive |
| COMPETENZE Capacità di Sintesi | Esposizione incoerente e frammentaria | Esposizione incoerente e incomprensioni concettuali | Esposizione superficiale e disorganica | Esposizione semplice con lievi imprecisioni | Esposizione corretta ma non rigorosa | Esposizione chiara e appropriata | Esposizione Coerente e ampia |
| CORRETTEZZA PROPRIETÀ LINGUISTICHE Morfosintassi e lessico | Inesatto e/improprio sia quello comune che quello specifico | Inesatto e/o improprio quello specifico | Generico con errori non gravi | Semplici | Corretto | Appropriato | Puntuale e ricco. |
| Quesito non svolto: 1 | | | | Risposta non pertinente: 2 | | | |

ORALE:

| | Voto |
|---|-------------|
| Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali. Lo studente dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti non noti. Sa valutare sia la pertinenza del proprio lavoro sia il processo di apprendimento. | 10 - 9 |
| Obiettivi completamente raggiunti. Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e le sa elaborare. Dimostra autonomia. | 8 |
| Obiettivi raggiunti con alcune incertezze. Lo studente possiede tutte le competenze. Dimostra autonomia anche se non completa e capacità di trasferirle solo in contesti simili. | 7 |
| Obiettivi parzialmente raggiunti. Lo studente possiede le competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti. Rivela scarsa autonomia e deve essere guidato fuori dai contesti noti. | 6 |
| Obiettivi in buona parte non raggiunti. Lo studente anche se guidato fa fatica a raggiungere i livelli minimi prefissati. Le lacune non sono tali da togliere all'alunno la possibilità di affrontare il prosieguo degli studi. | 5 |
| Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Lo studente dimostra di non possedere le competenze minime richieste. Non è in grado di comprendere quanto richiesto e non riesce a riconoscere gli errori. | 4 |

| | |
|--|---|
| Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non dimostra di aver acquisito alcuna competenza anche solamente in parte. Non comprende quanto richiesto ed è privo di qualsiasi autonomia. | 3 |
|--|---|

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

La docente

Prof.ssa

RELAZIONE DI RUSSO

Docente; **Prof.ssa**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- Comprendere in maniera sia globale sia analitica testi orali relativi anche al settore specifico di indirizzo.
- Sostenere semplici conversazioni su argomenti sia generali che specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Produrre testi orali che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale.
- Comprendere in maniera globale testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico.
- Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

Durante questo anno scolastico si è dato particolare rilievo allo studio della grammatica russa approfondendo anche alcuni aspetti complessi della sintassi. Inoltre, sono stati trattati temi relativi alla cultura e civiltà. Infine, sono stati studiati i grandi autori della letteratura russa dell'Ottocento e del Novecento, attraverso le loro biografie, il loro pensiero e gli estratti delle opere più significative.

Il contesto storico è stato trattato in sintesi. Particolare attenzione è stata rivolta alla interdisciplinarietà, cercando di instaurare collegamenti con le altre letterature studiate.

Trimestre

Grammatica

- Il ripasso dei casi della lingua russa
- Il discorso indiretto

- Verbi che reggono il caso strumentale (увлекаться, интересоваться)
- Il verbo studiare in russo e le relative reggenze (учить, учиться, изучать, заниматься)
- L'aspetto verbale nelle subordinate temporali
- L'aggettivo possessivo свой
- L'uso del caso strumentale nella struttura "Мы с тобой"
- Coniugazione di alcuni verbi irregolari
- I verbi riflessivi
- L'uso dell'aspetto del verbo nelle subordinate temporali
- Le subordinate relative introdotte dalla congiunzione который
- Le proposizioni finali introdotte dalla congiunzione чтобы
- L'imperativo: formazione e uso
- Gli imperativi irregolari e dei verbi in -ся
- Le proposizioni di luogo под e над

Lessico

- Le azioni quotidiane
- Gli oggetti presenti in casa
- I vestiti
- Le espressioni sinonimiche di "indossare"
- Il lessico introduttivo alla letteratura

Cultura

- Il fenomeno dei *bardy* in URSS: Bulat Okudžava e Vladimir Vysockij. Traduzione del testo della *Pesenka ob Arbate* di Bulat Okudžava
- Musica classica, teatro e balletto: i compositori e i ballerini russi

Storia

- La Russia dell'Ottocento

Letteratura

Il secolo d'oro della letteratura russa

- La letteratura russa della prima metà dell'Ottocento: dal romanticismo al realismo
- **Aleksandr S. Puškin** (1799-1837): biografia, temi, stile e opere. Analisi della poesia *Ja vas liubil (Vi ho amata)*(1829)

Pentamestre

Grammatica

- Il participio attivo e passivo presente e passato: formazione e uso
- Il participio passato passivo di forma breve
- Il gerundio imperfettivo e perfettivo: formazione e uso
- Il condizionale
- Il periodo ipotetico della realtà e della possibilità/irrealtà
- La subordinata concessiva introdotta dalla congiunzione хотя
- La forma passiva

Letteratura

- **Aleksandr S. Puškin** (1799-1837): analisi di alcuni estratti del poema *Mednyj vsadnik (Il cavaliere di bronzo)* (1833)
- **Nikolaj V. Gogol'** (1809-1852): biografia, temi, stile e opere. La scuola naturale. Estratto dall'opera *Šinel' (Il cappotto)* (1842)
- La letteratura russa della seconda metà dell'Ottocento: il realismo e l'affermazione del romanzo russo
- **Fëdor M. Dostoevskij** (1821-1881): biografia, temi, stile e opere. Analisi di alcuni estratti di *Prestuplenie i nakazanie (Delitto e Castigo)* (1866)
- **Lev N. Tolstoj** (1828-1910): biografia, temi, stile e opere. Analisi di un estratto di *Anna Karenina* (1877) e di un estratto di *Kreutzerova Sonata (La Sonata a Kreutzer)* (1889)
- **Anton P. Čechov** (1860-1904): biografia, temi, stile e opere. Analisi di un estratto dall'opera teatrale *Višněvyj sad (Il giardino dei ciliegi)* (1903)

Il secolo d'argento della letteratura russa

- La letteratura russa del Novecento: il modernismo. Il futurismo e l'acmeismo.
- **Vladimir V. Majakovskij** (1893-1930): biografia, temi, stile e opere. Analisi delle poesie *A Vsë-taki (Eppure)* (1914) e *Naš Marš (La nostra marcia)* (1917)
- **Anna A. Achmatova** (1889-191966): biografia, temi, stile e opere. Analisi di alcuni estratti del poema *Requiem* (1963)

Storia (cenni)

- La Russia di fine Ottocento e l'ultimo zar di Russia
- La rivoluzione d'Ottobre e Lenin
- L'epoca di Stalin
- Chruščëv e il Disgelo

Educazione civica

- Una riflessione sul concetto di patria nella poetica di **Sergej A. Esenin** (1895-1925): analisi delle poesie *Ja pokinul rodimyj dom (Ho lasciato la casa natia)* (1918) e *Ispoved' huligana (Confessione di un teppista)* (1920)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale con un costante confronto e dialogo con la classe, interdisciplinarietà, cooperative learning, didattica multimediale

Per consolidare ed ampliare la competenza linguistica e comunicativa auspicata dagli obiettivi, sono stati sottoposti testi sia orali che scritti. I materiali sono stati graduati e adattati tenendo conto soprattutto della crescente difficoltà linguistica, l'estraneità e la complessità degli argomenti sia di natura grammaticale che letteraria. Pertanto, si è favorito un confronto costante con la classe. Durante le lezioni di letteratura ci si è soffermati soprattutto sulle tematiche trattate dagli autori scelti, cercando di comprenderne il legame con l'attualità e instaurando parallelismi tra autori russi e autori delle altre letterature studiate.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Vanin M., Zanivan B., *Ypa! (Ura!) Volume 3*, Zanichelli, 2020
- Chavronina S. A., *Il russo esercizi*, Il punto editoriale, 2007
- Bonciani D., Romagnoli R., *Mir Tesen. Fondamenti di cultura, storia e letteratura russa*, Hoepli, 2023
- Cochetti S., *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa*, Hoepli, 2009

- Materiali integrativi forniti e curati dalla docente: power point e dispense
- Materiali multimediali come visione di video in lingua originale

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche sia scritte sia orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3-4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8 - 9
- ottimo: 10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tra gli strumenti di verifica si è cercato di potenziare la produzione orale, ovvero esposizioni, brevi monologhi e discussioni. Per quanto riguarda le verifiche scritte sono state somministrate principalmente prove di grammatica, nelle quali è stata adottata come soglia di sufficienza il 65%.

Comprensioni del testo e produzioni scritte, quali testi informali e commenti di estratti di opere letterarie sono state svolte principalmente come esercitazioni.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

SCRITTO:

| PRODUZIONE SCRITTA | | |
|---|-------------------|--|
| ADERENZA ALLA TRACCIA | | |
| Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. | 5 | |
| Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato. | 4 | |
| Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche. | 3 | |
| Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti. | 2 | |
| Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate. | 1 | |
| ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA | | |
| Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua. | 5 | |
| Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua. | 4 | |
| Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio. | 3 | |
| Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio. | 2 | |
| Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio. | 1 | |
| Prova non svolta | 1 | |
| TOTALE | / 10 | |

| COMPRESIONE SCRITTA | PUNTEGGIO | |
|--|-------------------|--|
| COMPRESIONE DEL TESTO | | |
| Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze. | 5 | |
| Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza. | 4 | |
| Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo. | 3 | |
| Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo. | 2 | |
| Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta. | 1 | |
| INTERPRETAZIONE DEL TESTO | | |
| Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa. | 5 | |
| Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta. | 4 | |
| Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore. | 3 | |
| Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta. | 2 | |
| Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione. | 1 | |
| Prova non svolta | 1 | |
| TOTALE | / 10 | |

ORALE:

| | Voto |
|---|-------------|
| Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali. Lo studente dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti non noti. Sa valutare sia la pertinenza del proprio lavoro sia il processo di apprendimento. | 10 - 9 |
| Obiettivi completamente raggiunti. Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e le sa elaborare. Dimostra autonomia. | 8 |
| Obiettivi raggiunti con alcune incertezze. Lo studente possiede tutte le competenze. Dimostra autonomia anche se non completa e capacità di trasferirle solo in contesti simili. | 7 |
| Obiettivi parzialmente raggiunti. Lo studente possiede le competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti. Rivela scarsa autonomia e deve essere guidato fuori dai contesti noti. | 6 |
| Obiettivi in buona parte non raggiunti. Lo studente anche se guidato fa fatica a raggiungere i livelli minimi prefissati. Le lacune non sono tali da togliere all'alunno la possibilità di affrontare il prosieguo degli studi. | 5 |
| Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Lo studente dimostra di non possedere le competenze minime richieste. Non è in grado di comprendere quanto richiesto e non riesce a riconoscere gli errori. | 4 |
| Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non dimostra di aver acquisito alcuna competenza anche solamente in parte. Non comprende quanto richiesto ed è privo di qualsiasi autonomia. | 3 |

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il/La docente

Prof.ssa

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Docente: **Prof.ssa**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

Gli obiettivi di apprendimento su cui si basa l'insegnamento dell'arte si possono riassumere in alcuni punti:

- Analizzare e comprendere una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni.
- Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali (configurazioni interne, peso, linee-forza,..) di un'opera, individuandone i significati.
- Comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni.
- Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera.
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.
- Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

IL SETTECENTO ROCOCÒ e VEDUTISMO

Filippo Juvara: Basilica di Superga

Luigi Vanvitelli: Reggia di Caserta

Antonio Canaletto: Il Canal Grande verso Est, dal Campo San Vio

REALISMO e MACCHIAIOLI

Gustave Courbet: Gli spaccapietre, L'atelier dell'artista.

Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni di Palmieri

IL NEOCLASSICISMO

Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie

Jacques Louis David: Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat

PRE ROMANTICISMO E ROMANTICISMO I temi dell'arte romantica in Europa.

Francisco Goya: Maja vestida e Maja desnuda, La fucilazione del 3 Maggio 1808 (Modulo CLIL)

Theodore Gericault: La Zattera della Medusa

Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo

Francesco Hayez: Il bacio

IMPRESSIONISMO

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère

Claude Monet: La Cattedrale di Rouen, Impressione: sole nascente

Auguste Renoir: La Grenouillere, Il Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio

POST-IMPRESSIONISMO

Paul Cezanne: Casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Montagna Saint Victorie

George Seurat: Bagnanti ad Asnières, Domenica d'estate alla Gran Jatte

Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata

IL NOVECENTO

ART NOUVEAU: Generalità di sviluppo della corrente artistica in Europa

ESPRESSIONISMO

Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza

Edvard Munch: Il grido, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà

CUBISMO

Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignone, Guernica. (Modulo CLIL)

FUTURISMO

Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Stati d'animo

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta

DADAISMO

Marcel Duchamp: Fontana

Man Ray: Cadeau

SURREALISMO

Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino (Modulo CLIL) , Costellazioni (La scala dell'evasione)

Renè Magritte: L'uso della parola I, La condizione umana

Salvador Dalì: Costruzione molle (Modulo CLIL), Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria (Modulo CLIL)

Frida Kahlo: approfondimenti personali.

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij: Cavaliere Azzurro, Coppia a cavallo, Murnau. Cortile del castello, Composizione VI, Alcuni cerchi, Blu cielo.

Paul Klee: Il Fohn nel giardino di Marc, Adamo e la piccola Eva, Monumenti a G., Ragazzo in costume

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Brainstorming iniziale, per individuare le conoscenze pregresse degli alunni sull'argomento.

Lezione frontale, con richieste di feedback dagli alunni.

Individuazione dei concetti fondamentali dell'argomento.

Proposte di mappe concettuali.

Spazi: Aula scolastica

Strumenti: Libri di testo. Visualizzazione di immagini con il proiettore.

Il libro di testo adottato è:

Artelogia – di Emanuela Pulvirenti

Vol. 2, Dal Rinascimento al Rococò
Vol. 3, Dal Neoclassicismo alla Contemporaneità
Ed. Zanichelli

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

gravemente insufficiente: 3

– 4

- nozioni non acquisite e non espresse

insufficiente: 5

- conoscenza non completa dei concetti richiesti

sufficiente: 6

- lessico adeguato chiaro e corretto
- conoscenza dei concetti fondamentali minimi
- lessico adeguato chiaro, ricco e corretto

discreto: 7

- conoscenza dei concetti fondamentali
- individuazione delle coordinate storico-culturali
- saper cogliere gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, alla tipologia...
- lessico tecnico e critico

buono: 8

- conoscenza dei concetti importanti
- individuazione e conoscenza delle coordinate storico-culturali
- conoscere le tecniche, la tipologia, l'iconografia
- riconoscere le interazioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere
- "come sopra"

molto buono, ottimo: 9 – 10

- capacità di rielaborazione critica e personale
- approfondimenti personali
- possesso di doti di originalità e creatività.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti
- approfondimenti personali

La valutazione complessiva tiene in considerazione, oltre alla media matematica, l'interesse dimostrato, la partecipazione e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

| | | | | | |
|---------------------------------------|---|---|--|---|--|
| ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA | Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. | Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. | Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. | Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico. | Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. |
| | 9 - 10 | 7 - 8 | 6 | 4 - 5 | 1 - 3 |
| CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI | Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. | Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti. | Essenziali, collegamenti guidati. | Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato. | Molto carenti e/o scorrette, non collega. |
| | 9 - 10 | 7 - 8 | 6 | 4 - 5 | 1 - 3 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|--|--|
| APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE | Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. | Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. | Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. | Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati. | Molto superficiale e approssimativo. |
| | 9 - 10 | 7 - 8 | 6 | 4 - 5 | 1 - 3 |

Mogliano Veneto, 13 Maggio 2025

Il docente

prof. ssa

RELAZIONE DI MATEMATICA

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'insegnamento della matematica, inializza il processo di preparazione scientifica e culturale degli alunni; concorre, assieme ad altre discipline curriculari, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione più elevati;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma.

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti:

1. la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
2. la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
3. l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
4. la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
5. la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

TRIMESTRE

Limiti

- Definizione di limite e suo significato
- Limiti finiti e infiniti, destri e sinistri
- Operazioni sui limiti
- Limiti di funzioni elementari
- Limiti della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza
- Forme indeterminate
- Metodi di calcolo per la risoluzione di forme indeterminate
- Infinitesimi ed infiniti e loro confronto
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Asintoti orizzontali e verticali
- Grafico probabile di una funzione

PENTAMESTRE

Derivate

- Retta tangente, rapporto incrementale e definizione di derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Derivata di ordine superiore al primo
- Massimi e minimi
- Studio delle funzioni razionali fratte, irrazionali e trascendentali

Integrali

- Integrali indefiniti: definizione
- Integrali indefiniti immediati
- Integrali delle funzioni di cui la primitiva è una funzione composta
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita

Lezione frontale con la presentazione dei concetti sia a carattere generale che accompagnata da problemi di esempio di difficoltà crescente. Durante le lezioni, sono stati risolti problemi di difficoltà base/media prestando particolare attenzione non solo alla risoluzione del problema in sé, ma anche all'impostazione di un metodo risolutivo più generale possibile. Si è cercato di stimolare la capacità critica e il ragionamento e l'individuazione di una strategia risolutiva. L'attività scolastica ordinaria è stata accompagnata anche da recuperi pomeridiani e sportelli durante i quali è avvenuta lo svolgimento di esercizi ed il chiarimento di dubbi e lacune.

E' stata effettuata inoltre la correzione e discussione dei risultati delle verifiche scritte.

Il metodo di lavoro ha valorizzato la richiesta di chiarimenti come elemento fondamentale della comprensione dello studente. I ritmi e la presentazione degli argomenti hanno seguito le caratteristiche e la predisposizione degli alunni.

Spazi

- Aula scolastica

Strumenti

- Lavagna
- Tablet dell'insegnante

Libro di testo

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - "Matematica.azzurro. Seconda edizione" - Zanichelli

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove scritte (valide come voto orale) con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza, impegno e di maturità di ciascuno studente.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione:

1. la conoscenza di teorie, modelli, formule, enunciati e definizioni;
2. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione e la risoluzione dei problemi;
3. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
4. la capacità di risoluzione

5. la capacità di ragionamento
6. tentativo di risoluzione.

La valutazione delle prove scritte viene ottenuta con un procedimento a due fasi:

1. l'attribuzione di un punteggio sulla base di una tabella analitica delle soluzioni dei quesiti proposti che tiene conto essenzialmente delle difficoltà cognitive e della tipologia degli errori;
2. l'attribuzione del voto finale sulla base di un'analisi punteggi che cerca di evidenziare i risultati individuali relativamente ai risultati medi della classe. Questo sistema di valutazione prevede una specifica ripartizione dei punteggi per ogni verifica, ma risulta più flessibile rispetto ad una griglia fissa perché permette di valutare in maniera più completa gran parte delle competenze che l'alunno deve possedere per riuscire a risolvere ogni esercizio. La valutazione che valorizza ogni minima competenza oltre che essere più premiante per l'alunno, risulta anche didatticamente efficace, perché fa prendere coscienza delle competenze ed abilità richieste per poter portare a termine il compito

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I voti delle singole prove sono dati con una cifra decimale per dare la massima oggettività e trasparenza; ovviamente alla fine dell'anno la valutazione sarà data tramite un numero naturale.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente 3 - 4
- insufficiente 5
- sufficiente 6
- discreto 7
- buono 8
- molto buono 9
- ottimo 10

GRIGLIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

| Voti | Conoscenza | Applicazione | Spiegazione Interpretazione | Analisi | Sintesi |
|----------|--|---|--|--|---|
| 3 | Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni | Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine | Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo | Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate | Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite |
| 4 | Parziale ed approssimativa | È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori | Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze | È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato | È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato |
| 5 | Incompleta e/o superficiale | Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso. | Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti | È in grado di effettuare analisi parziali | È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa |
| Da 6 a 7 | Essenziale e descrittiva | Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale | Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti | Sa effettuare analisi complete ma non approfondite | Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato |

| Voti | Conoscenza | Applicazione | Spiegazione Interpretazione | Analisi | Sintesi |
|------------------|---|--|--|---|---|
| | | sufficientemente precisa | | | |
| Da 7 a 8 | Completa e precisa | È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato | È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo | Sa effettuare analisi complete e approfondite | Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta |
| Da 9 a 10 | Completa precisa organica approfondita. | Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale | Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari | Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia | Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura. |

Strumenti di valutazione utilizzati: prove scritte con validità orali

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il docente

Prof.

RELAZIONE DI FISICA

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

L'insegnamento della fisica, durante il triennio, inicializza il processo di preparazione scientifica e culturale degli alunni; concorre, assieme ad altre discipline curricolari, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della fisica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione più elevati;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli fisici in situazioni diverse.

COMPETENZE

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma ed essere in grado di:

1. operare con gli strumenti fisici, conoscere e applicare i concetti e saper applicare le formule opportunamente;
2. saper spiegare la natura dei fenomeni studiati;
3. saper rappresentare i fenomeni studiati attraverso modelli semplificati;
4. affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli grafici atti alla loro rappresentazione;
5. risolvere problemi avvalendosi degli strumenti matematici per la loro risoluzione;
6. conoscere e saper utilizzare le unità di misura fondamentali;

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti:

1. la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
2. la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
3. l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
4. la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
5. la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

TRIMESTRE

RIPASSO DI ELEMENTI MATEMATICI NECESSARI

I FENOMENI ELETTRICI

1. Il modello microscopico
2. Conduttori e isolanti
3. Elettrizzazione per strofinio
4. Elettrizzazione per contatto
5. Elettrizzazione per induzione
6. Elettrizzazione per polarizzazione
7. Principio di conservazione della carica elettrica

LA FORZA ELETTRICA

1. Definizione operativa di carica elettrica
2. Unità di misura della carica elettrica
3. Legge di Coulomb: intensità direzione e verso della forza elettrica
4. Rappresentazione delle forze che agiscono su più cariche elettriche
5. Principio di sovrapposizione
6. Costante dielettrica assoluta e relativa
7. Forza di Coulomb nella materia

IL CAMPO ELETTRICO

1. Vettore campo elettrico: intensità direzione e verso della forza elettrica
2. Relazione tra campo elettrico e forza elettrica
3. Campo elettrico di una carica puntiforme
4. Principio di sovrapposizione
5. Linee di campo elettrico, rappresentazione e proprietà
6. Il vettore superficie
7. Formula generale del flusso del campo elettrico su una superficie piana
8. Significato del flusso del campo elettrico su una superficie
9. Teorema di Gauss per il campo elettrico

PENTAMESTRE

IL POTENZIALE ELETTRICO

1. Legame tra forze conservative ed energia potenziale elettrica
2. Definizione energia potenziale elettrica
3. Energia potenziale elettrica di una carica puntiforme
4. Relazione tra potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica
5. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme
6. Superfici equipotenziali
7. Differenza di potenziale e moto spontaneo delle cariche

I FENOMENI DI ELETTROSTATICA

1. Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
2. Distribuzione superficiale di carica
3. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio

IL CONDENSATORE

1. Il condensatore
2. Capacità di un condensatore
3. Il condensatore piano
4. Campo elettrico di un condensatore piano
5. Capacità di un condensatore piano

LA CORRENTE ELETTRICA

1. Il verso della corrente elettrica
2. L'intensità di corrente elettrica
3. Generatori di tensione continua
4. I circuiti elettrici
5. Collegamenti in serie e in parallelo
6. La prima e seconda legge di Ohm
7. Resistori in serie e in parallelo
8. Condensatori in serie e in parallelo
9. Leggi di Kirchhoff
10. L'effetto Joule

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale con la presentazione dei concetti sia a carattere generale che accompagnata da problemi di esempio di difficoltà crescente. Durante le lezioni, sono stati risolti problemi di media difficoltà prestando particolare attenzione non solo alla risoluzione del problema in sé, ma anche alla modellizzazione dello stesso e all'impostazione di un metodo risolutivo più generale possibile, non tralasciando le considerazioni di carattere teorico che sono alla base dell'applicazione di formule e procedimento. Si è cercato di stimolare il più possibile la capacità critica e il ragionamento e l'individuazione di una strategia risolutiva. La presentazione dei fenomeni fisici è stata accompagnata da dimostrazioni matematiche e dalle conseguenti implicazioni fisiche. L'attività scolastica ordinaria è stata accompagnata anche da recuperi pomeridiani e sportelli durante i quali è avvenuta la correzione di esercizi assegnati a casa e il chiarimento di dubbi e lacune.

Correzione e discussione dei risultati delle verifiche scritte.

I ritmi e la presentazione degli argomenti hanno seguito le caratteristiche e la predisposizione degli alunni.

Spazi:

- aula scolastica;

Strumenti:

- lavagna;
- tablet dell'insegnante.

Libri di testo:

- "Le Traiettorie della Fisica Azzurro, Elettromagnetismo, Relatività e Quanti", U. Amaldi - Zanichelli

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, sia prove scritte che prove orali con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza, impegno e di maturità di ciascuno studente.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione i seguenti fattori:

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA': comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti, capacità di rielaborazione e di sintesi, approfondimenti personali;
2. CAPACITA' METACOGNITIVE: consequenzialità logica, documentazioni delle fonti;
3. COMPETENZA LINGUISTICA: esposizione chiara, coerenti, efficace e personale, registro linguistico appropriato, proprietà e varietà lessicali;
4. COMPORTAMENTO: rispetto dei tempi e degli spazi, controllo emozionale.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I voti delle singole prove saranno dati con una cifra decimale per dare la massima oggettività e trasparenza; ovviamente alla fine dell'anno la valutazione sarà data tramite un numero naturale.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 - 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

GRIGLIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

| Voti | Conoscenza | Applicazione | Spiegazione | Analisi | Sintesi |
|------|------------|--------------|-------------|---------|---------|
|------|------------|--------------|-------------|---------|---------|

| | | | Interpretazione | | |
|-----------|--|--|--|---|---|
| 3 | Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni | Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine | Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo | Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate | Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite |
| 4 | Parziale ed approssimativa | È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori | Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze | È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato | È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato |
| 5 | Incompleta e/o superficiale | Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso. | Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti | È in grado di effettuare analisi parziali | È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa |
| Da 6 a 7 | Essenziale e descrittiva | Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa | Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti | Sa effettuare analisi complete ma non approfondite | Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato |
| Da 7 a 8 | Completa e precisa | È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato | È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo | Sa effettuare analisi complete e approfondite | Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta |
| Da 9 a 10 | Completa precisa organica approfondita. | Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico | Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari | Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia | Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un |

| | | | | | |
|--|--|------------------------------|--|--|---------------------------|
| | | accurato, preciso e puntuale | | | piano e di una struttura. |
|--|--|------------------------------|--|--|---------------------------|

Strumenti di valutazione utilizzati:

- Prove scritte e prove orali.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il docente

Prof.

RELAZIONE DI SCIENZE

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- In ambito della comunicazione l'allievo dovrebbe aver acquisito sufficiente padronanza del linguaggio scientifico per poter utilizzare in modo corretto e pertinente termini peculiari della disciplina ed esprimersi per iscritto mediante un formalismo adeguato dimostrando di essere capace di gestire le conoscenze acquisite.
- Essere in grado di controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche usate.
- Presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e con l'insegnante.
- Individuare i concetti-chiave delle teorie scientifiche studiate.
- Analizzare e riformulare coerentemente la struttura dell'argomentazione filosofica.
- Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

LA CHIMICA DEL CARBONIO

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Attitudine del carbonio a formare catene aperte e chiuse. Isomeria di catena e di posizione. Nomenclatura IUPAC
- I composti organici
- Idrocarburi saturi: Alcani, nomenclatura, caratteristiche chimiche. Reazioni di combustione. Il petrolio. Fonti energetiche non rinnovabili ed energie alternative e integrative.
- Idrocarburi insaturi: Alcheni e Alchini. Nomenclatura. Isomeria geometrica degli alcheni cis-trans.
- Idrocarburi aromatici. Il Benzene, caratteristiche chimiche dell'anello aromatico. Concetto di aromaticità.
- I principali gruppi funzionali: alogenuri alchilici, alcoli, acidi carbossilici, esteri, ammine.

MATERIE PLASTICHE

- Concetti di monomero e polimero
- Durezza di un materiale in relazione alla mobilità delle catene polimeriche: reticolazione, plastificanti, tatticità del polimero

EVOLUZIONE

- Concetti di evolucionismo, creazionismo e fissimo.
- La teoria evolutiva di Lamarck: ereditarietà dei caratteri acquisiti, uso e disuso.
- La teoria evolutiva di Darwin: la selezione naturale. L'adattamento.
- La teoria sintetica dell'Evolutione (riproduzione sessuale, mutazioni genetiche).
- Selezione stabilizzante, divergente, direzionale e la selezione sessuale.
- Concetti fondamentali della teoria Evo-Devo (Evolutionary Developmental Biology)

TETTONICA DELLE PLACCHE

- Teoria della deriva dei continenti di Wegener.
- Espansione dei fondali oceanici, dorsali oceaniche
- Teoria della tettonica delle placche. Moti convettivi del mantello. Margini costruttivi, distruttivi, conservativi.
- Tettonica dell'area mediterranea: orogenesi alpina (Alpi del Nord e Alpi del Sud, Linea Insubrica), orogenesi degli Appennini, apertura del Mar Tirreno

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI, STRUMENTI E TEMPI

- Nello svolgimento degli argomenti ho quasi sempre adottato una lezione dialogata.
- Oltre all'aula scolastica, quando possibile è stato utilizzato il laboratorio di chimica
- Oltre al libro di testo, ho utilizzato materiali (presentazioni, brevi filmati) sempre consegnati agli allievi via Classroom

5. CRITERI DI VALUTAZIONE:

- **Conoscenza del programma svolto.**
- **Possesso di terminologia scientifica specifica.**

| | <i>relazioni di laboratorio</i> | <i>prove scritte (*)</i> | <i>prove orali</i> |
|-----------|--|--|--|
| 10 | Estrema chiarezza e proprietà di linguaggio, anche tecnico. Sono presenti rielaborazioni e/o approfondimenti | 100 % di risposte complete, con un buon utilizzo di linguaggio tecnico. Sono presenti rielaborazioni e/o approfondimenti. | Capacità di sintesi e di rielaborazione. Risposte complete ed esaustive. Collegamenti disciplinari e interdisciplinari |
| 9 | Estrema chiarezza e proprietà di linguaggio, anche tecnico. | 100 % di risposte complete, con un buon utilizzo di linguaggio tecnico. | Capacità di sintesi e di rielaborazione. Risposte complete ed esaustive. |
| 8 | Descrizione e risultati espressi chiaramente, anche con linguaggio tecnico. | 90 - 100 % di risposte complete o comunque sufficienti, con un discreto utilizzo di linguaggio tecnico. | Capacità di sintesi e di rielaborazione. |

| | | | |
|---|--|--|---|
| 7 | Descrizione e risultati espressi non sempre chiaramente e/o con poco linguaggio tecnico. | 70 - 80 % di risposte complete o comunque sufficienti, con un discreto utilizzo di linguaggio tecnico. | Buona capacità logica nell'argomentazione. Correttezza del linguaggio tecnico. |
| 6 | Descrizione e risultati espressi qualche volta in modo non chiaro e/o non esplicito. | 60 % di risposte complete o comunque sufficienti. | Pertinenza nelle risposte a domande generali. |
| 5 | Scopo e descrizione anche sufficientemente chiari, ma mancano i risultati o non sono affatto chiari. | 40 - 50 % di risposte complete o comunque sufficienti. | Risposte a domande generali date solo in parte, con affermazioni solo mnemoniche e non argomentate. |
| 4 | Descrizione molto imprecisa. mancano i risultati o non sono affatto chiari. | 20 - 30 % di risposte, spesso incomplete e/o con gravi errori. | Mancano risposte anche solo a carattere generale. |
| 3 | Descrizione molto imprecisa. mancano i risultati o non sono affatto chiari. Scopo completamente sbagliato. <i>oppure</i> Relazione non consegnata | Poche risposte (fino a 10%), spesso incomplete e/o con gravi errori. Non sono posseduti eventuali prerequisiti necessari. | Mancano risposte anche solo a carattere generale. Non sono posseduti eventuali prerequisiti necessari. |

- **Capacità di argomentazione, di analisi e di sintesi;**
- **Capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina ed eventualmente interdisciplinari.**

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

(*)

- In alcuni casi possono essere inserite, ed evidenziate, domande di approfondimento (per ottenere una valutazione eccellente).
Gli allievi sono informati che, in linea di massima, le relative risposte verranno valutate solo se alle altre domande è stato risposto correttamente.
- In altri casi gli allievi sono informati su quali siano le domande a cui è necessario rispondere per ottenere la sufficienza.
- In altri casi viene attribuito un punteggio alle singole domande e comunicato agli allievi.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il docente
prof.

RELAZIONE DI SC. MOTORIE E SPORTIVE

Docente: **Prof.**

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

- Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
- Le metodologie elementari dell'allenamento riferite alle attività scolastiche.

COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.
- Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni

CAPACITA'

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.
- Affrontare e controllare situazioni problematiche.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

| U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento | Periodo |
|---|---------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esercizi per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria, attraverso esercitazioni di corsa di durata tendenti a sviluppare le capacità aerobiche. <input type="checkbox"/> esercizi per lo sviluppo della forza (tonica, reattiva, esplosiva) a carico naturale e con sovraccarico. <input type="checkbox"/> esercizi specifici di corsa tendenti a migliorare non solo la velocità ma anche la tecnica di corsa. <input type="checkbox"/> esercizi a corpo libero volti al miglioramento della mobilità articolare. esercitazioni di coordinazione, destrezza e rapidità. <input type="checkbox"/> Pallavolo – fondamentali individuali <input type="checkbox"/> Frisbee - fondamentali individuali e di squadra | Primo Trimestre |
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gioco di squadra: Pallavolo, Calcetto, Basket (fondamentali individuali e di gruppo) <input type="checkbox"/> Fitness: lavoro di cardio-fitness e potenziamento muscolare <input type="checkbox"/> Lavoro coordinativa con utilizzo corda <input type="checkbox"/> Alimentazione Conoscenza valori nutrizionali <input type="checkbox"/> Tornei sportivi | Secondo Pentamestre |

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- spazi: palestra, pista di atletica, campi da calcetto.
- strumenti: tutta l'attrezzatura sportiva disponibile
- metodologia didattica: lezione frontale, consegna del lavoro a gruppi.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo attraverso dei test opportunamente scelti.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

sufficiente: 6
buono: 7
ottimo: 8
eccellente: 9-10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- test pratici
- prove di abilità di gioco
- comportamento all'interno del gruppo di lavoro

Mogliano V., 15 maggio 2025

Il docente

prof.